



DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori *“di ricostruzione delle infrastrutture nell'ambito urbano del “centro storico” della città di L'Aquila”* – Secondo Stralcio

art. 53, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 163/2006

LOTTO N. 1 “Zona A – Quarto San Pietro”	CIG: 561380419D – CUP: B16H14000000001
LOTTO N. 2 “Zona B – Quarto S. Giovanni - S. Marciano”	CIG: 56138664C6 – CUP: B16H14000010001
LOTTO N. 3 “Zona C - Quarto S. Giorgio – Villa Comunale”	CIG: 561390769B – CUP: B16H14000020001
LOTTO N. 4 “Asse viario Via Strinella”	CIG: 561399600F – CUP: B16H14000030001
LOTTO N. 5 “Asse viario Viale Croce Rossa”	CIG: 5614023655 – CUP: B16H14000040001

Il presente disciplinare è allegato al bando di gara e ne costituisce parte integrante e sostanziale

INDICE

<i>Art. 1 – Stazione Appaltante</i>	3
<i>Art. 2 – Procedura di gara</i>	3
<i>Art. 3 – Luogo di esecuzione e oggetto dell'appalto</i>	3
<i>Art. 4 – Importo dell'appalto</i>	3
<i>Art. 5 – Importo dei singoli lotti oggetto di affidamento</i>	4
<i>Art. 6 – Categorie dei lavori</i>	6
<i>Art. 7 – Categorie dei servizi di progettazione</i>	8
<i>Art. 8 – Termini di esecuzione</i>	10
<i>Art. 9 – Soggetti ammessi alla gara</i>	10
<i>Art. 10 – Partecipazione a più lotti</i>	12
<i>Art. 11 – Requisiti di partecipazione di ordine generale</i>	13
<i>Art. 12 – Requisiti di idoneità professionale</i>	13
<i>Art. 13 – Requisiti di partecipazione di ordine economico-finanziario e tecnico organizzativo</i>	14
<i>Art. 14 – Cauzioni e garanzie richieste</i>	17
<i>Art. 15 – Versamento del contributo all'AVCP</i>	20
<i>Art. 16 – Varianti migliorative in sede di offerta</i>	21
<i>Art. 17 – Elementi di valutazione dell'offerta</i>	22
<i>Art. 18 – Criterio di scelta del contraente</i>	23
<i>Art. 19 – Termine di validità dell'offerta</i>	25
<i>Art. 20 – Termine di ricezione e modalità di presentazione delle offerte</i>	25
<i>Art. 21 – Contenuto dell'offerta</i>	26
<i>Art. 22 – Procedura di gara</i>	40
<i>Art. 23 – Verifica dei requisiti</i>	42
<i>Art. 24 – Subappalto</i>	44
<i>Art. 25 – Avvalimento</i>	44
<i>Art. 26 – Documentazione di gara</i>	45
<i>Art. 27 – Sopralluogo e presa visione della documentazione di gara</i>	45
<i>Art. 28 – Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta e la documentazione</i>	46
<i>Art. 29 – Chiarimenti</i>	46
<i>Art. 30 – Adempimenti successivi all'aggiudicazione e alla stipula del contratto</i>	46
<i>Art. 31 – Ulteriori informazioni</i>	47
<i>Art. 32 – Foro competente</i>	48

Art. 1 – Stazione Appaltante

GRAN SASSO ACQUA S.P.A., di seguito indicata Stazione Appaltante, con sede in L'Aquila, Via Ettore Moschino n. 23/B, Tel. 0862.4021 - Fax 0862.402500.

Posta elettronica (e-mail) affari.general@gsacqua.com

Posta certificata (e-mail) gsacqua@legalmail.it

Indirizzo internet www.gsacqua.com

Responsabile del procedimento per la fase di affidamento: Ing. Aurelio Melaragni

Art. 2 – Procedura di gara

1. Procedura aperta ai sensi dell'art. 220 del d.lgs. n. 163/2006, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con a base di gara il progetto preliminare redatto dalla Stazione Appaltante, per affidamento di appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori (ai sensi dell'art. 53, c. 2, lett. c del d.lgs. n. 163/2006).

2. La procedura di gara è suddivisa in n. 5 lotti:

LOTTO N. 1 – “Zona A – Quarto San Pietro”;

LOTTO N. 2 – “Zona B – Quarto S. Giovanni - S. Marciano”;

LOTTO N. 3 – “Zona C - Quarto S. Giorgio – Villa Comunale”;

LOTTO N. 4 – “Asse viario Via Strinella”;

LOTTO N. 5 – “Asse viario Viale Croce Rossa”.

3. Fermo il possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare di gara, è consentita la partecipazione a più lotti, ma sarà possibile ottenere l'aggiudicazione di un solo lotto, salvo quanto espressamente previsto dal successivo art. 10 del presente disciplinare.

Art. 3 – Luogo di esecuzione e oggetto dell'appalto

1. Il progetto si inserisce tra le opere di ricostruzione del territorio colpito dal sisma del 6 aprile 2009.

Gli interventi oggetto di affidamento riguardano il centro storico della città di L'Aquila, nelle aree definite “Zona A – Quarto San Pietro” (Lotto n. 1), “Zona B – Quarto S. Giovanni - S. Marciano” (Lotto n. 2), “Zona C - Quarto S. Giorgio – Villa Comunale” (Lotto n. 3), “Asse viario Via Strinella” (Lotto n. 4), “Asse viario Viale Croce Rossa” (Lotto n. 5), e sono finalizzati a realizzare nuovi sottoservizi in sostituzione di quelli danneggiati dal sisma e rendere maggiormente funzionali quelli non danneggiati in accordo al progetto preliminare posto a base di gara.

2. Il contratto, per ogni singolo lotto, ha per oggetto:

- a) la predisposizione da parte dell'aggiudicatario della progettazione esecutiva, previa acquisizione di tutti pareri di legge, sulla base del progetto definitivo predisposto ai fini della partecipazione alla gara;
- b) la realizzazione dei lavori da eseguirsi secondo quanto stabilito nel capitolato speciale e nello schema di contratto.

Art. 4 – Importo dell'appalto

1. L'importo complessivo dell'intervento, suddiviso in n. 5 lotti, è pari ad € 35.630.040,67 (trentacinquemilioneisecotentotrentamilazeroquaranta/67) di cui:

per la progettazione esecutiva	€ 536.133,07
--------------------------------	--------------

	(euro cinquecentotrentaseimilacentotrentatre/07)
per i lavori	€ 33.107.460,00 (euro trentatremilionicentosettemila quattrocentosessanta/00)
per oneri di sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso	€ 1.986.447,60 (euro unmilionenovecentoottantaseimila quattrocentoquarantasetta/60)
<i>Importo complessivo</i>	35.630.040,67 (trentacinquemilioneiseicentotrentamila zeroquaranta/67)

Tutti gli importi si intendono IVA esclusa.

Art. 5 – Importo dei singoli lotti oggetto di affidamento

5.1. – Lotto n. 1 – “Zona A – Quarto San Pietro”

L'importo complessivo del lotto n. 1 è pari ad € 11.422.759,52 (undicimilioni quattrocentoventiduemilasettecentocinquantanove/52) di cui:

per la progettazione esecutiva	€ 159.390,32
per i lavori	€ 10.625.820,00
<i>Totale a base d'asta soggetto a ribasso</i>	€ 10.785.210,32
per oneri di sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso	€ 637.549,20

Tutti gli importi si intendono IVA esclusa.

5.2. – Lotto n. 2 – “Zona B – Quarto S. Giovanni - S. Marciano”

L'importo complessivo del lotto n. 2 è pari ad € 9.478.959,55 (novemilioni quattrocentosettantottomilanovecentocinquantanove/55) di cui:

per la progettazione esecutiva	€ 143.531,60
per i lavori	€ 8.807.007,50
<i>Totale a base d'asta soggetto a ribasso</i>	€ 8.950.539,10
per oneri di sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso	€ 528.420,45

Tutti gli importi si intendono IVA esclusa.

5.3. – Lotto n. 3 – “Zona C - Quarto S. Giorgio – Villa Comunale”

L'importo complessivo del lotto n. 3 è pari ad € 6.583.009,35 (seimilioni cinquecentoottantaremilazerozeronove/35) di cui:

per la progettazione esecutiva	€ 107.233,50
per i lavori	€ 6.109.222,50
<i>Totale a base d'asta soggetto a ribasso</i>	€ 6.216.456,00
per oneri di sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso	€ 366.553,35

Tutti gli importi si intendono IVA esclusa.

5.4. – Lotto n. 4 – “Asse viario Via Strinella”

L'importo complessivo del lotto n. 4 è pari ad € 3.461.134,50 (tremilioni quattrocentosessantunomilaventotrentaquattro/50) di cui:

per la progettazione esecutiva	€ 53.531,30
per i lavori	€ 3.214.720,00
<i>Totale a base d'asta soggetto a ribasso</i>	€ 3.268.251,30
per oneri di sicurezza interferenziali non soggetti a ribasso	€ 192.883,20

Tutti gli importi si intendono IVA esclusa.

5.5. – Lotto n. 5 – “Asse viario Viale Croce Rossa”

L'importo complessivo del lotto n. 5 è pari ad € 4.684.177,75 (quattromilioni seicentoottaquattromilacentosettantasette/75) di cui:

per la progettazione esecutiva	€ 72.446,35
per i lavori	€ 4.350.690,00
<i>Totale a base d'asta soggetto a ribasso</i>	€ 4.423.136,35
per oneri di sicurezza interferenziali non	€ 261.041,40

soggetti a ribasso	
--------------------	--

Tutti gli importi si intendono IVA esclusa.

Art. 6 – Categorie dei lavori

6.1 – Lotto n. 1 – “Zona A – Quarto San Pietro”

Categoria prevalente e categorie scorporabili:

	Categoria	Importo lavorazione	Incidenza (%)	Classifica	Qualificazione obbligatoria (Si / No)
Prevalente	OG 6	€ 6.082.219,37	54%	V	SI
Scorporabile Subappaltabile	OG 3	€ 2.815.842,30	25%	IV	SI
Scorporabile Subappaltabile	OG 10	€ 1.576.871,69	14%	III-bis	SI
Scorporabile Subappaltabile	OS 19	€ 788.435,84	7%	III	SI
Totale		€ 11.263.369,20	100%	VI	

6.2. – Lotto n. 2 – “Zona B – Quarto S. Giovanni - S. Marciano”

Categoria prevalente e categorie scorporabili:

	Categoria	Importo lavorazione	Incidenza (%)	Classifica	Qualificazione obbligatoria (Si / No)
Prevalente	OG 6	€ 5.041.131,09	54%	V	SI
Scorporabile Subappaltabile	OG 3	€ 2.333.856,99	25%	IV	SI
Scorporabile Subappaltabile	OG 10	€ 1.306.959,91	14%	III-bis	SI
Scorporabile Subappaltabile	OS 19	€ 653.479,96	7%	III	SI
Totale		€ 9.335.427,95	100%	VI	

6.3. – Lotto n. 3 – “Zona C - Quarto S. Giorgio – Villa Comunale”

Categoria prevalente e categorie scorparabili:

	Categoria	Importo lavorazione	Incidenza (%)	Classifica	Qualificazione obbligatoria (Si / No)
Prevalente	OG 6	€ 3.496.918,96	54%	IV-bis	SI
Scorparabile Subappaltabile	OG 3	€ 1.618.943,96	25%	III-bis	SI
Scorparabile Subappaltabile	OG 10	€ 906.608,62	14%	III	SI
Scorparabile Subappaltabile	OS 19	€ 453.304,31	7%	II	SI
Totale		€ 6.475.775,85	100%	VI	

6.4. – Lotto n. 4 – “Asse viario Via Strinella”

Categoria prevalente e categorie scorparabili:

	Categoria	Importo lavorazione	Incidenza (%)	Classifica	Qualificazione obbligatoria (Si / No)
Prevalente	OG 6	€ 1.499.345,41	54%	III-bis	SI
Scorparabile Subappaltabile	OG 3	€ 1.192.661,12	25%	III	SI
Scorparabile Subappaltabile	OG 10	€ 477.064,45	14%	II	SI
Scorparabile Subappaltabile	OS 19	€ 238.532,22	7%	I	SI
Totale		€ 3.407.603,20	100%	IV-bis	

6.5. – Lotto n. 5 – “Asse viario Viale Croce Rossa”

Categoria prevalente e categorie scorparabili:

	Categoria	Importo lavorazione	Incidenza (%)	Classifica	Qualificazione obbligatoria
--	-----------	---------------------	---------------	------------	-----------------------------

					(Si / No)
Prevalente	OG 6	€ 2.029.161,82	54%	IV	SI
Scorporabile Subappaltabile	OG 3	€ 1.614.105,99	25%	III-bis	SI
Scorporabile Subappaltabile	OG 10	€ 645.642,40	14%	III	SI
Scorporabile Subappaltabile	OS 19	€ 322.821,20	7%	II	SI
Totale		€ 4.611.731,41	100%	V	

In relazione ad ogni singolo lotto oggetto di affidamento, le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono compiutamente riportate nel capitolato speciale.

Art. 7 – Categorie dei servizi di progettazione

7.1 – Lotto n. 1 – “Zona A – Quarto San Pietro”

Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (legge 143/1949 e s.m.i.).

Classe Categoria	Importo dei lavori cui si riferiscono le attività di progettazione (esclusi oneri di sicurezza interferenziali)
VIII	€ 6.252.234,20
IX c	€ 3.161.742,32
III c	€ 1.211.843,48

7.2. – Lotto n. 2 – “Zona B – Quarto S. Giovanni - S. Marciano”

Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (legge 143/1949 e s.m.i.).

Classe Categoria	Importo dei lavori cui si riferiscono le attività di progettazione (esclusi oneri di sicurezza interferenziali)
VIII	€ 5.159.906,43
IX c	€ 2.642.102,22

III c	€ 1.004.998,85
-------	----------------

7.3. – Lotto n. 3 – “Zona C - Quarto S. Giorgio – Villa Comunale”

Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (legge 143/1949 e s.m.i.).

Classe Categoria	Importo dei lavori cui si riferiscono le attività di progettazione (esclusi oneri di sicurezza interferenziali)
VIII	€ 3.604.441,39
IX c	€ 1.808.366,75
III c	€ 696.414,36

7.4. – Lotto n. 4 – “Asse viario Via Strinella”

Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (legge 143/1949 e s.m.i.).

Classe Categoria	Importo dei lavori cui si riferiscono le attività di progettazione (esclusi oneri di sicurezza interferenziali)
IX c	€ 1.964.616,00
VIII	€ 989.626,00
III c	€ 260.478,00

7.5. – Lotto n. 5 – “Asse viario Viale Croce Rossa”

Classi e categorie dei lavori oggetto della progettazione esecutiva individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle tariffe professionali (legge 143/1949 e s.m.i.).

Classe Categoria	Importo dei lavori cui si riferiscono le attività di progettazione (esclusi oneri di sicurezza interferenziali)
IX c	€ 2.658.842,82
VIII	€ 1.339.325,33

III c	€ 352.521,85
-------	--------------

Art. 8 – Termini di esecuzione

1. I termini di esecuzione delle prestazioni relative a ciascun lotto oggetto di affidamento sono i seguenti,

- per la progettazione esecutiva: 30 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla consegna delle prestazioni, secondo quanto previsto dal capitolato speciale;
- per la realizzazione dei lavori: mesi 18 (diciotto) a decorrere dalla consegna dei lavori, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

Art. 9 – Soggetti ammessi alla gara

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i e che possiedano i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al presente disciplinare.

2. E' fatto divieto al concorrente di presentare offerta per il medesimo lotto in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete ovvero di partecipare al medesimo lotto anche in forma individuale qualora il concorrente stesso presenti offerta allo stesso lotto in raggruppamento, consorzio, GEIE o nell'ambito di un' aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete.

3. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane) e lett. e) (consorzi stabili) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare in qualsiasi altra forma al medesimo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

4. Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del d.lgs. n. 163/2006 è vietata l'associazione in partecipazione.

5. Ai sensi dell'art. 53 c. 3 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i Soggetti ("Costruttori") che non possiedano i requisiti progettuali di cui al successivo articolo 13.2 devono, alternativamente:

- indicare, quale progettista ausiliario, uno dei soggetti elencati all'art. 90 co.1 lettere d), e), f), f-bis), g), e h) d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti progettuali di cui al successivo articolo 13, al quale - in caso di aggiudicazione - saranno affidate le attività di progettazione di cui al precedente articolo 7 (Progettista "Indicato");
- associare, quale mandante di raggruppamento temporaneo di tipo verticale assegnatario della Progettazione, uno dei soggetti elencati all'art.90 co.1 lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti progettuali di cui al successivo articolo 13 (Progettista "Associato").

Uno stesso Progettista non può essere associato od indicato da due Concorrenti, pena l'esclusione di entrambi.

6. I Progettisti "Associati" od "Indicati" possono essere a propria volta costituiti da una pluralità di soggetti riuniti che concorrono congiuntamente al soddisfacimento dei requisiti di cui all'articolo 13, ai sensi del comma 9 del presente articolo. In caso di Progettista "Associato", l'eventuale riunione di Progettisti costituisce un subraggruppamento all'interno del raggruppamento di tipo "misto" di cui al successivo comma 8 del presente articolo.

7. Del raggruppamento di Progettisti di cui al precedente comma 6 possono eventualmente far parte, portando in dote al raggruppamento i propri requisiti progettuali (requisiti di cui al successivo articolo 13), le imprese di costruzioni che concorrono al soddisfacimento dei requisiti di cui al articolo 13.1 (d'ora in avanti, anche, "Costruttori") purché in possesso dell'attestazione SOA per prestazioni di esecuzione e progettazione.

I Costruttori che eventualmente conferiscano i propri requisiti progettuali al raggruppamento di Progettisti devono assumere la veste di mandante o di capogruppo all'interno del raggruppamento stesso (subraggruppamento all'interno dell'ATI "mista", in caso di Progettisti "Associati"; raggruppamento separato e distinto dal Concorrente in caso di Progettisti "Indicati").

8. Sono ammessi raggruppamenti di concorrenti di tipo "misto" (orizzontale nella verticale). I partecipanti agli eventuali subraggruppamenti orizzontali (di Costruttori o di Progettisti) devono conferire o impegnarsi a conferire mandato, diretto od indiretto, in favore del Costruttore mandatario del raggruppamento principale (verticale), qualificato nella categoria prevalente (OG6).

9. In caso di raggruppamento temporaneo di Progettisti (sia nell'ipotesi in cui siano "Associati" al Costruttore sia in quella che siano da questo "Indicati"), il Progettista Capogruppo deve possedere:

- i requisiti di cui agli artt. 13.2.A e 13.2.D nella misura minima del 40%;
- il requisito di cui all'art. 13.2.B nella misura minima del 40%, per le sole opere appartenenti alla categoria/classe VIII (*ex* legge n. 143/1949 e s.m.i.).

Fatti salvi i suddetti limiti minimi riguardanti il Progettista Capogruppo, per il resto i requisiti di cui all'art. 13.2 possono essere liberamente ripartiti all'interno del raggruppamento temporaneo di Progettisti, con le seguenti precisazioni:

- i servizi di cui all'art. 13.2.C (c.d. "servizi di punta") non possono essere frazionati;
- il raggruppamento di Progettisti, nel suo complesso, deve possedere il 100% dei requisiti previsti.

10. Ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006, i raggruppamenti temporanei previsti dallo stesso articolo 90, comma 1, lettera g), del codice devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

11. In caso di consorzio stabile, il divieto di cui all'art. 36 c. 5 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si applica a tutti i consorziati qualora il consorzio, rendendo la dichiarazione di cui al successivo art. 21.2. punto G-bis), dichiarati di partecipare per conto di tutti i consorziati.

12. E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) (associazioni temporanee di concorrenti), lett. e) (consorzi di cui all'art. 2602 c.c.), lett. e-bis) (aggregazioni di imprese che intendano stipulare un contratto di rete), f) (GEIE) del d.lgs. n. 163/2006 anche se non ancora costituiti.

In tal caso l'offerta:

- a)** deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento, il consorzio, il GEIE o aderiranno al contratto di rete;
- b)** deve indicare l'impresa capogruppo (mandataria);

- c) deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata nell'offerta come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, ovvero costituiranno il consorzio o GEIE, ovvero aderiranno al contratto di rete;
- d) deve specificare le parti che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati o consorziati.

13. Le imprese straniere, stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione SOA, devono possedere i requisiti previsti dal presente disciplinare accertati, ai sensi dell'art. 62 del d.P.R. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

14. Per quanto non espressamente disposto, alle aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete trovano applicazione le disposizioni in tema di raggruppamenti di imprese.

Art. 10 – Partecipazione a più lotti

1. E' ammessa la partecipazione a più lotti.
2. Salvo quanto stabilito dal presente articolo (*vedi in particolare comma 5*), non sarà possibile ottenere l'aggiudicazione di più di un lotto.
3. Ai fini della partecipazione a più lotti è necessario il possesso dei requisiti di cui al successivo art. 13, in relazione al lotto di maggiore rilevanza economica tra quelli per i quali il concorrente intende presentare offerta.

Nel caso in cui il concorrente che abbia richiesto di partecipare a più lotti non risulti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al lotto di maggiore rilevanza economica, lo stesso verrà ammesso a partecipare unicamente al/i lotto/i per il/i quale/i possiede i relativi requisiti e per il/i quale/i abbia comunque richiesto di partecipare.

Esempio n. 1: il concorrente in possesso dei requisiti per partecipare al lotto n. 1, potrà partecipare, sempreché ne abbia fatto richiesta, ai lotti nn. 1, 2, 3, 4 e 5.

Esempio n. 2: il concorrente in possesso dei requisiti per partecipare al lotto n. 2, potrà partecipare, sempreché ne abbia fatto richiesta, ai lotti nn. 2, 3, 4 e 5. Pertanto, qualora tale concorrente presenti offerta per i lotti nn. 1, 2 e 3, sarà ammesso a partecipare esclusivamente ai lotti nn. 2 e 3 e sarà escluso dal lotto n. 1.

4. Al concorrente che risulti primo in graduatoria per più lotti, potrà essere aggiudicato un solo lotto, che sarà individuato partendo dal lotto di maggiore rilevanza economica tra i lotti per i quali è risultato primo nella graduatoria provvisoria. I restanti lotti nei quali il concorrente è risultato primo verranno aggiudicati al concorrente che segue in graduatoria.

5. Sarà possibile procedere con l'aggiudicazione ad uno stesso concorrente di più lotti soltanto:
 - (a) ove il concorrente risulti il solo ad aver presentato offerta – o comunque il solo nella graduatoria provvisoria – per gli ulteriori lotti rispetto a quello allo stesso già aggiudicato;
 - (b) ove l'offerta del concorrente risulti essere l'unica offerta valida con riferimento ad uno o più lotti ulteriori rispetto a quello allo stesso già aggiudicato.

6. E' consentita la partecipazione a più lotti anche utilizzando forme giuridiche differenti ed in

composizione soggettiva differenziata (ad esempio, come operatore singolo per il lotto n. 1 e quale componente di un RTI per il lotto n. 2; come componente di un RTI per il lotto n. 3 e come consorziata designata quale esecutrice per il lotto n. 4; unitamente all'“impresa A” per il lotto n. 4 e all'“impresa B” per il lotto n. 5), ma, salvo quanto stabilito al precedente comma 5 del presente articolo, non sarà possibile disporre l'aggiudicazione di più di un lotto ad un medesimo soggetto giuridico.

Per cui l'eventuale aggiudicazione di un lotto, anche nell'ambito di un RTI ovvero quale consorziata esecutrice di un consorzio ex art. 34, lett. b) e c) del d.lgs. n. 163/2006, non consentirà l'aggiudicazione di altri lotti ad operatori economici concorrenti di cui faccia parte, a qualsiasi titolo, il soggetto risultato aggiudicatario del lotto di maggiore rilevanza economica.

In tal caso, per l'individuazione del lotto da aggiudicare, vale il principio della maggiore rilevanza economica di cui al precedente comma 4.

Esempio: Lotto n. 1, prima in graduatoria l'“impresa A”.
Lotto n. 2, primo in graduatoria il “consorzio X” che ha designato come consorziate esecutrici l'“impresa A” e l'“impresa B”.
Il “consorzio X” non potrà ottenere l'aggiudicazione del lotto n. 2, salvo quanto previsto dal precedente comma 5 del presente articolo.

E' opportuno, dunque, che ciascun soggetto interessato a prendere parte alla procedura valuti preventivamente, a fini della scelta dei soggetti con cui eventualmente partecipare in forma raggruppata, consorziata, ecc., se ed eventualmente con che forma giuridica gli stessi partecipino ad altri lotti.

Art. 11 – Requisiti di partecipazione di ordine generale

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che non si trovino nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

2. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario di cui all'art. 2602 c.c., GEIE ovvero aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, i requisiti di ordine generale di cui al presente articolo devono essere posseduti e dichiarati da tutte le imprese raggruppate, consorziate, aderenti al GEIE ovvero al contratto di rete.

3. Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e tra imprese artigiane) ovvero di consorzi stabili di cui all'art. 34, lett. c) del d.lgs. n. 163/2006 i requisiti di ordine generale di cui al presente articolo devono essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dalle imprese per le quali il consorzio presenta offerta.

4. Nell'ipotesi di ricorso all'istituto dell'avvalimento i requisiti di ordine generale di cui al presente articolo devono essere posseduti anche dall'impresa ausiliaria.

5. Nell'ipotesi di progettisti indicati/associati i requisiti di ordine generale di cui al presente articolo devono essere posseduti dai progettisti indicati/associati.

Art. 12 – Requisiti di idoneità professionale

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 del d.lgs. n. 163/2006, i soggetti di cui all'art. 34 e all'art. 90, comma 1, lett. e), f) del medesimo d.lgs. n. 163/2006 devono essere iscritti al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 90, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico di progettazione, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Deve inoltre essere indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Art. 13 – Requisiti di partecipazione di ordine economico-finanziario e tecnico organizzativo

13.1. Requisiti speciali per l'esecuzione dei lavori

(ATTESTAZIONE SOA)

Ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente deve possedere, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da organismo SOA di cui al d.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzato, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, come indicate al precedente art. 6 del presente disciplinare.

Ai fini della partecipazione, i concorrenti, indipendentemente dalla forma giuridica adottata, devono alternativamente:

- essere qualificati nella categoria prevalente (OG6) per la classifica corrispondente all'ammontare complessivo dei lavori di cui al lotto per il quale si intende presentare offerta;
- essere qualificati per ciascuna categoria e classifica relative al lotto per il quale si intende presentare offerta;
- essere qualificati nella categoria prevalente e solo in una o più delle categorie scorporabili relative al lotto per il quale si intende presentare offerta. In tale ipotesi, i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dal concorrente devono essere da questo posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Partecipazione a più lotti

Il concorrente che intenda presentare offerta per due o più lotti, dovrà essere in possesso di attestazione SOA che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori del lotto di maggiore rilevanza economica tra quelli per i quali intende concorrere.

Riunioni di Costruttori

Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, per i consorzi, di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis), f) del d.lgs. n. 163/2006, di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. La mandataria, in ogni caso, assume i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34, comma

1, lett. d), e), e-bis), f) del d.lgs. n. 163/2006, di tipo verticale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi devono essere posseduti dalla mandataria o dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Sono ammessi i raggruppamenti di tipo misto.

Ai sensi dell'art. 61, comma 2, del d.P.R. n. 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate, la presente disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo del 40% di cui al primo periodo del presente punto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Le quote di partecipazione al raggruppamento e di esecuzione delle prestazioni devono corrispondere alle qualificazioni SOA possedute da ciascun soggetto.

13.2. Requisiti speciali per la progettazione

Lotti nn. 4 e 5

Ai fini della partecipazione ai lotti nn. 4 e 5, è sufficiente il possesso di attestazione SOA anche per le attività di progettazione.

Nel caso in cui il concorrente non sia munito di attestazione SOA per progettazione ed esecuzione, è possibile ricorrere ad un progettista indicato o associato ai sensi del precedente art. 9, comma 5, del presente disciplinare di gara.

Lotti nn. 1, 2 e 3

Ai soli fini della partecipazione ai lotti nn. 1, 2 e 3 lo staff tecnico del concorrente o il progettista associato/indicato dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

13.2.A. (Fatturato globale)

Essere in possesso di un fatturato globale in servizi di cui all'art. 252 del d.P.R. n. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a:

per il lotto n. 1: € 318.788,64;

per il lotto n. 2: € 287.063,20;

per il lotto n. 3: € 214.467,00

Motivazione: il limite di accesso connesso al fatturato è legato alla particolarità, entità

economica e criticità dei lavori oggetto di affidamento cui si riferiscono le attività di progettazione, che si inseriscono nell'ambito delle attività di ricostruzione della città de L'Aquila a seguito del sisma del 2009 ed alla conseguente necessità per la Stazione Appaltante di disporre di interlocutori che, anche per il volume di affari pregresso, siano in condizione di fornire adeguate garanzie.

13.2.B. (Servizi analoghi)

Aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del d.P.R. n. 207/2010 relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria dei lavori da progettare non inferiore a:

per il lotto n. 1: Classe/Categoria: VIII (€ 7.190.069,20); IXc (€ 3.636.003,67); IIIc (€ 1.393.620,00);

per il lotto n. 2: Classe/Categoria: VIII (€ 5.922.392,39); IXc (€ 3.038.417,55); IIIc (€ 1.155.748,67);

per il lotto n. 3: Classe/Categoria: VIII (€ 4.145.107,60); IXc (€ 2.079.621,76); IIIc (€ 800.876,50)

13.2.C. (Servizi di punta)

Aver espletato, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando, uno o due servizi di cui all'art. 252 d.P.R. n. 207/2010 (c.d. "servizio/i di punta", non frazionabile/i) relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e categorie di lavori, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria dei lavori da progettare non inferiore a:

per il lotto n. 1: Classe/Categoria: VIII (€ 3.126.117,1); IXc (€ 1.580.871,16); IIIc (€ 605.921,74);

per il lotto n. 2: Classe/Categoria: VIII (€ 2.579.953,21); IXc (€ 1.321.051,11); IIIc (€ 502.499,42);

per il lotto n. 3: Classe/Categoria: VIII (€ 1.802.220,695); IXc (€ 904.183,37); IIIc (€ 348.207,18)

13.2.D. (Organico medio annuo)

Per il lotto n. 1

Aver utilizzato un numero medio annuo di personale tecnico negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a 6 unità – comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni

Per il lotto n. 2

Aver utilizzato un numero medio annuo di personale tecnico negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a 6 unità – comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

Per il lotto n. 3

Aver utilizzato un numero medio annuo di personale tecnico negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a 6 unità – comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni

I servizi valutabili per la dimostrazione dei requisiti di progettazione tecnico-organizzativi di cui al presente articolo (punti 13.2.B e 13.2.C) sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla GUUE, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Per il requisito di cui al precedente punto 13.2.A (“fatturato globale”) si fa riferimento agli ultimi cinque anni per i quali risulta effettuato, alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUUE, il deposito del relativo bilancio.

Partecipazione a più lotti

Il concorrente intenda presentare offerta per più lotti, dovrà essere in possesso dei requisiti di cui al presente punto 13.2. in relazione al lotto di maggiore rilevanza economica tra quelli per i quali intende concorrere.

Nota Bene: il divieto di risultare aggiudicatario di più lotti, nei termini indicati al precedente art. 10, si applica anche con riferimento al progettista “indicato”/“associato”.

Art. 14 – Cauzioni e garanzie richieste

Cauzione provvisoria

1. I concorrenti sono tenuti a presentare una garanzia provvisoria per ogni singolo lotto per il quale intendono presentare offerta.

La garanzia dovrà essere pari al 2% dell'importo complessivo del singolo lotto (IVA esclusa) e dovrà essere resa sotto forma di cauzione o di fideiussione, vale a dire:

garanzia provvisoria pari al 2%

per il lotto n. 1:	€ 228.455,19
per il lotto n. 2:	€ 189.579,19
per il lotto n. 3:	€ 131.660,19
per il lotto n. 4:	€ 69.222,69
per il lotto n. 5:	€ 93.683,55

Si applica l'art. 75, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006. A tal fine, nel caso di raggruppamenti di tipo orizzontale ovvero consorzi ordinari *ex art. 2602 c.c.* ovvero aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno essere in possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale. Nel caso di raggruppamenti di tipo verticale ovvero di tipo misto, la cauzione è ridotta in proporzione al valore dei lavori assunti dalle imprese in possesso della certificazione di qualità aziendale.

2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

3. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

4. La garanzia deve prevedere espressamente: (i) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; (ii) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; (iii) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

5. La garanzia deve avere validità per almeno centoottanta giorni (180) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, e deve essere corredata dall'impegno del garante che ha rilasciato la garanzia al rinnovo della stessa per ugual periodo nel caso in cui la procedura di gara non sia stata terminata allo scadere dei 180 giorni.

6. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

7. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (di cui ai successivi commi da 9 a 13) qualora l'offerente risultasse affidatario.

8. Resta inteso che nel caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti *ex art. 2602 c.c.* e aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete non ancora costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a ciascuna impresa aderente al raggruppamento, consorzio ovvero aggregazione oppure alla sola mandataria/capogruppo, ma con esplicito richiamo al costituendo raggruppamento ed alle mandanti.

Cauzione definitiva

9. L'aggiudicatario del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale, ai sensi e con le modalità previste nel capitolato speciale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento dell'importo a base d'asta, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Si applica l'art. 75, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006. A tal fine, nel caso di raggruppamenti di tipo orizzontale ovvero consorzi ordinari *ex art.* 2602 c.c. ovvero aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno essere in possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale. Nel caso di raggruppamenti di tipo verticale ovvero di tipo misto, la cauzione è ridotta in proporzione al valore dei lavori assunti dalle imprese in possesso della certificazione di qualità aziendale.

10. La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui al precedente comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

11. La garanzia fideiussoria di cui al precedente comma 9 copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento. Essa è, inoltre, prestata a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva, comunque, la risarcibilità del maggior danno. Il Committente ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del Contratto disposta in danno dell'Appaltatore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, comunque presenti in cantiere.

Nel caso in cui le inadempienze dell'Appaltatore abbiano indotto il Committente a disporre la risoluzione del Contratto la cauzione è escussa nella misura intera.

Il Committente può richiedere che l'Appaltatore proceda alla reintegrazione della cauzione, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

In caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sui ratei del prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

12. La garanzia cessa di avere effetto a partire dalla data di approvazione del certificato di collaudo.

13. La mancata costituzione della cauzione di cui ai precedenti commi, determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione da parte del Committente della garanzia presentata a corredo dell'offerta.

Coperture assicurative

14. L'Appaltatore è, altresì obbligato, ai sensi dell'art. 129, comma 1, del codice e art. 125 del d.P.R. 207/2010, a stipulare una polizza assicurativa (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale, che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Sono esclusi dalla polizza di cui al presente comma esclusivamente i

rischi di esecuzione derivanti da azioni di terzi o da cause di forza maggiore.

15. La polizza di cui al comma precedente deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori (R.C.T.) per un massimale pari al 5% (cinque per cento) dell'importo del contratto.

16. L'Appaltatore è, altresì, obbligato a stipulare una polizza indennitaria decennale, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del Committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorranza consensi ed autorizzazioni di sorta. Il limite di indennizzo della polizza decennale deve essere pari al 40% (quaranta per cento) dell'importo dei lavori eseguiti. L'Appaltatore è, inoltre, obbligato a stipulare una polizza assicurativa decennale per responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con un massimale stabilito nel Contratto pari al 5% (cinque per cento) dei lavori eseguiti.

Ambedue le polizze di cui al presente comma, decorrono dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e hanno durata decennale.

17. Il Progettista dovrà essere munito, a far data dall'approvazione formale del progetto esecutivo da parte della Committente, di una polizza di responsabilità civile professionale così come stabilita dall'art. 111 del d.lgs. n. 163/2006 per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza sino alla data di emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo. La polizza del Progettista dovrà coprire le spese di progettazione e gli eventuali maggiori costi che la Committente dovesse sopportare per le varianti rese necessarie in corso di esecuzione e conseguenti a errori o omissioni del progetto esecutivo, di cui all'art. 132, comma 1, lett. e) del d.lgs. 163/2006.

La polizza dovrà essere prestata per i massimali non inferiori al 20 per cento dell'importo dei lavori progettati.

Art. 15 – Versamento del contributo all'AVCP

1. In relazione a ciascun lotto per il quale si intende presentare offerta, i concorrenti sono tenuti, prima della data di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione dalla gara, al versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. Il versamento del contributo deve essere effettuato secondo le modalità previste dalla Deliberazione del 21 dicembre 2011 e successive modifiche e dalle istruzioni operative presenti all'indirizzo www.avcp.it.

Per la partecipazione al lotto n. 1: versamento dell'importo pari ad **€ 200,00** (Euro duecento/00) (N.B. la causale del versamento deve riportare il Codice CIG che identifica il lotto di partecipazione).

Per la partecipazione al lotto n. 2: versamento dell'importo pari ad **€ 200,00** (Euro duecento/00) (N.B. la causale del versamento deve riportare il Codice CIG che identifica il lotto di partecipazione).

Per la partecipazione al lotto n. 3: versamento dell'importo pari ad **€ 200,00** (Euro duecento/00) (N.B. la causale del versamento deve riportare il Codice CIG che identifica il lotto di partecipazione).

Per la partecipazione al lotto n. 4: versamento dell'importo pari ad € 140,00 (Euro centoquaranta/00)

(N.B. la causale del versamento deve riportare il Codice CIG che identifica il lotto di partecipazione).

Per la partecipazione al lotto n. 5: versamento dell'importo pari ad € 140,00 (Euro centoquaranta/00)

(N.B. la causale del versamento deve riportare il Codice CIG che identifica il lotto di partecipazione).

Art. 16 – Varianti migliorative in sede di offerta

1. I concorrenti hanno la facoltà, ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n. 163/06, di proporre varianti migliorative al progetto preliminare predisposto dalla Stazione Appaltante e posto a base di gara nei limiti di seguito riportati.

Le scelte progettuali relative ai lotti di cui al presente disciplinare sono strettamente condizionate dalla progettazione relativa ai lavori di cui al “primo stralcio” già oggetto di affidamento.

Pertanto, come esposto nel capitolato speciale, in fase di redazione del progetto preliminare, ai fini della presente procedura, sono state effettuate le seguenti scelte che risultano vincolanti per la realizzazione dell'opera e che, dunque, non potranno essere oggetto di variante migliorativa in sede di offerta:

- i diametri delle tubazioni delle reti idriche e fognarie che discendono dalle verifiche idrauliche relative effettuate dalla Committente, sono da intendersi minimi; eventuali diversi maggiori dimensionamenti debbono essere giustificati rispettando gli stessi dati di ingresso alla base delle verifiche effettuate dalla suddetta Committente;
- non sono modificabili i materiali per la realizzazione delle condotte idriche e fognarie la cui scelta deriva da esigenze tecniche ed operative della Committente;
- non sono modificabili le sezioni dei cavidotti atti ad alloggiare cavi elettrici, telefonici ecc. in quanto esse derivano da specifiche tecniche fornite dagli enti gestori dei relativi servizi;
- non sono modificabili le scelte effettuate per quanto riguarda la tipologia e le caratteristiche funzionali di valvolame e componentistiche di tutti i sottoservizi;
- non è modificabile la lunghezza minima di galleria indicata nella tavola di abbinamento strada tipologia di manufatto.

2. Viceversa le varianti migliorative potranno riguardare:

- le modalità di esecuzione dei lavori con particolare riferimento alla realizzazione della galleria, al suo dimensionamento (le dimensioni previste in progetto sono da ritenersi minime), alle modalità di alloggiamento dei cavidotti, alla facilità di accesso per l'esecuzione delle lavorazioni di manutenzione ed eventuale inserimento di ulteriori cavidotti ecc...;
- lo studio finalizzato ad una razionalizzazione della presenza di tubi e cavi di utenza, alla possibilità di implementazione delle utenze, con modalità innovative di collegamento dei sottoservizi ed allacciamento alle utenze stesse finalizzate alla eliminazione di loro interferenze;
- la risoluzione delle problematiche afferenti alle zone di incrocio nella realizzazione dei manufatti;
- l'offerta di inserimento di un eventuale sistema di controllo e monitoraggio;
- i dispositivi di sicurezza all'interno della galleria, in relazione alla qualità dell'aria, ai possibili allagamenti e/o esplosioni, ai percorsi di fuga ecc.;
- le modalità di risoluzione delle problematiche relative alle interferenze tra i lavori di cui al presente appalto ed altri cantieri attivi atte a garantire sia la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini che la fruibilità della città;

- il Piano di gestione delle emergenze;
- la definizione degli interventi di mitigazione ambientale e di impatto delle opere di cantierizzazione (es. livelli di immissioni acustica e atmosferica);
- il piano di gestione ed eventuale recupero delle terre e delle rocce da scavo.

Art. 17 – Elementi di valutazione dell'offerta

In relazione a ciascun lotto oggetto di affidamento, la graduatoria dei concorrenti sarà formata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione, di cui sono indicati i relativi criteri e punteggi, nonché *sub* criteri e *sub* punteggi:

Elementi qualitativi dell'offerta

A "Offerta Tecnica": sino ad un massimo di 75 punti **Pregio Tecnico**

A.1. INNOVAZIONE TECNOLOGICA E GESTIONE DELLE GALLERIE **(massimo punti 40)**

Vista la necessità della completa ricostruzione delle reti idriche e fognarie esistenti seriamente danneggiate dal sisma e della ristrutturazione di gran parte degli edifici, è risultato conseguenziale progettare opere atte a proiettare nel futuro la città, creando tutte le condizioni per possibili implementazioni future puntando ad avvicinarsi il più possibile ad una così detta "smart city".

Ciò ha portato a prevedere la realizzazione di gallerie e polifore per alloggiamento dei cavidotti (nei quali inserire cavi elettrici, telefonici, per trasporto dati ecc...) sia nell'immediato (quelli previsti in progetto sono in numero minimo) che in un prossimo futuro laddove si rendesse necessario il passaggio di ulteriori cavidotti.

Tra gli scopi del progetto assume rilevanza l'eliminazione dei numerosissimi allacci attualmente esistenti (acque bianche e nere, acqua potabile, cavi elettrici, telefonici ecc.) che interferiscono tra di loro in una inestricabile ragnatela sconosciuta anche alle aziende che gestiscono i sottoservizi in relazione alle proprie utenze.

Sempre in riferimento alla realizzazione delle opere, ed in particolare delle gallerie per alloggiamento dei cavidotti, assume grande importanza un sistema di controllo e monitoraggio, al fine di evitare eventuali intrusioni o presenza di elementi estranei, roditori, ecc.

Saranno, quindi, valutate:

- (i). le modalità di esecuzione dei lavori con particolare riferimento alla realizzazione delle gallerie: **massimo punti 5;**
- (ii). il dimensionamento dei manufatti previsti, fondamentale sia in relazione alla quantità di cavidotti alloggiabili (quelli previsti in progetto son in numero minimo) sia alla facilità di accesso per l'esecuzione delle lavorazioni: **massimo punti 5;**
- (iii). le modalità di alloggiamento dei cavidotti e tubazioni, la facilità di posizionamento e movimentazione degli stessi: **massimo punti 5;**
- (iv). la risoluzione delle problematiche afferenti alle zone di incrocio dei manufatti: **massimo punti 5;**
- (v). lo studio finalizzato ad una razionalizzazione della presenza di tubi e cavi di utenza: **massimo punti 5;**
- (vi). possibilità di implementazione delle utenze, con modalità innovative di collegamento dei sottoservizi ed allacciamento alle utenze stesse: **massimo punti 5;**
- (vii). l'offerta di inserimento di un eventuale sistema di controllo e monitoraggio: **massimo punti 5;**
- (viii). i dispositivi di sicurezza all'interno della galleria, in relazione a:

- (viii a) alla qualità dell'aria: **massimo punti 1;**
- (viii b) allagamenti: **massimo punti 1;**
- (viii c) esplosioni: **massimo punti 2;**
- (viii d) percorsi di fuga: **massimo punti 1.**

A.2. CANTIERIZZAZIONE E AMBIENTE (massimo punti 35)

Il cantiere in oggetto interessa una vasta area del centro storico della città dell'Aquila danneggiato dal sisma del 2009.

Allo stato attuale molti edifici che si affacciano sulle strade interessate dall'accantieramento risultano puntellati e su alcuni sono già in fase di attuazione i lavori di ricostruzione; in taluni casi, edifici non danneggiati o già riparati ospitano residenze o attività commerciali e/o ricettive e direzionali.

Pertanto il cantiere convive e si interseca con altri cantieri oppure interferisce con funzioni attive. In tali condizioni è quindi essenziale una coerente pianificazione delle attività accompagnata dalla massima attenzione.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno valutati i seguenti sub-criteri:

- (i). le modalità di risoluzione delle problematiche relative alle interferenze tra i lavori di cui al presente appalto ed altri cantieri attivi atte a garantire la sia la sicurezza dei lavoratori e dei cittadini che la fruibilità della città: **massimo punti 10;**
- (ii). il Piano di gestione delle emergenze: **massimo punti 10;**
- (iii). la definizione degli interventi di mitigazione ambientale e di impatto delle attività lavorative (es. livelli di immissioni acustica e atmosferica): **massimo punti 5;**
- (iv). minimizzazione impatto ambientale opere di cantierizzazione: **punti 5;**
- (v). piano di gestione ed eventuale recupero delle terre e delle rocce da scavo: **massimo punti 5.**

Elementi quantitativi dell'offerta

“Offerta Economica”: sino a 25 punti

Il punteggio complessivo massimo è di punti 100.

Art. 18 – Criterio di scelta del contraente

In relazione a ciascun lotto oggetto di affidamento, la graduatoria di gara verrà formata sulla base del punteggio complessivo che ogni concorrente avrà ottenuto, secondo quanto previsto dal presente disciplinare.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato con il metodo aggregativo compensatore di cui all'Allegato G del d.P.R. n. 207/2010.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σn = sommatoria.

I coefficienti $V(a)$ i sono determinati:

a) Per gli elementi di valutazione di natura qualitativa sarà utilizzata la metodologia di cui alla lett. a), n. 4 del suddetto Allegato G e precisamente la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

I commissari utilizzeranno la seguente griglia di valutazione per ciascun criterio e subcriterio:

<i>Valutazione</i>	<i>Elementi forniti per la valutazione</i>
0	Nessun elemento fornito
0,1	Eccessivamente scarsi
0,2	Scarsi
0,3	Del tutto insufficienti
0,4	Insufficienti
0,5	Appena sufficienti
0,6	Sufficienti
0,7	Buoni
0,8	Buoni, con caratteristiche particolarmente apprezzabili
0,9	Ottimi
1	Eccellenti

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

b) Per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa ("offerta economica"), attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore dell'elemento offerto più conveniente per la Stazione Appaltante (R MAX massimo ribasso offerto), ed il coefficiente, pari a zero, attribuito all'offerta senza ribasso; nel caso di specie, applicando la seguente formula:

$$V(a) \text{ off.econ.} = R(a) / R \text{ MAX}$$

dove:

$V(a)$ off.econ. = coefficiente (variabile fra 0 e 1) relativo all'offerta economica del concorrente (a)

R(a) = ribasso offerto dal concorrente (a)

R MAX = massimo ribasso offerto

Soglia di sbarramento

Le offerte tecniche che, per la parte tecnica, avranno ottenuto un punteggio complessivo inferiore a 40/75 saranno escluse dal proseguimento della procedura. Pertanto, per tali offerte – che non saranno ammesse alla successiva fase di apertura delle buste contenenti l’offerta economica – non si procederà alla cd “riparametrazione”.

“Riparametrazione”

Al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi degli elementi di valutazione di natura qualitativa (offerta tecnica) e quelli di natura quantitativa (offerta economica), qualora nessun concorrente ottenga, per l’intera offerta tecnica, il punteggio massimo attribuibile (pari a 75 punti), sarà effettuata – in relazione alle sole offerte che abbiano superato la soglia di sbarramento – la cd. “riparametrazione” dei punteggi, assegnando il peso totale dell’offerta tecnica (pari a 75 punti) al concorrente che ha ottenuto il massimo punteggio quale somma dei punteggi dei singoli criteri (e subcriteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Art. 19 – Termine di validità dell’offerta

È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

Art. 20 – Termine di ricezione e modalità di presentazione delle offerte

1. Ai fini della partecipazione alla gara dovrà essere presentata la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara, contenuta in un unico plico, sigillato in modo da garantirne l’integrità e la segretezza e controfirmato sui lembi di chiusura.

2. Il plico dovrà riportare all’esterno la denominazione (o ragione sociale) indirizzo, numero di telefono e di fax del concorrente, l’indicazione dei lotti per i quali si intende presentare offerta e la seguente dicitura:

“Procedura aperta per l’affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori “di ricostruzione delle infrastrutture nell’ambito urbano del “centro storico” della città di L’Aquila” – Secondo Stralcio – Lotto/i – CIG – NON APRIRE”

3. Il plico deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore **13,00** del giorno **29/05/2014** presso l’Ufficio Segreteria-Protocollo di GRAN SASSO ACQUA SpA al seguente indirizzo:

Gran Sasso Acqua SpA
Via Ettore Moschino, n. 23/B
67100 – L’Aquila.

Il plico dovrà essere trasmesso a mezzo raccomandata a.r. del servizio Poste Italiane SpA. In alternativa potrà essere consegnato a mano (anche tramite corriere autorizzato) presso l’Ufficio Segreteria-Protocollo della Stazione Appaltante, all’indirizzo sopra indicato, che rilascerà apposita ricevuta, attestante l’avvenuta consegna.

Ai fini della partecipazione alla gara faranno fede la data e l’ora di ricezione apposti dalla Stazione Appaltante sul plico.

La tempestività del recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui la Stazione Appaltante non assumerà responsabilità alcuna qualora, per qualsiasi motivo, il plico medesimo

non pervenga in tempo utile alla stessa.

Art. 21 – Contenuto dell’offerta

I concorrenti devono inserire all’interno del plico di cui al precedente articolo:

- a) una sola “Busta A – Documentazione Amministrativa”, indipendentemente dal numero dei lotti per i quali si intende presentare offerta;
- b) un numero di Buste “B – Offerta Tecnica” pari al numero dei lotti per i quali si intende presentare offerta;
- c) un numero di Buste “C – Offerta Economica” pari al numero dei lotti per i quali si intende presentare offerta.

Le buste da inserire all’interno del plico devono essere a loro volta idoneamente sigillate in modo che ne sia garantita l’integrità e la segretezza e controfirmate sui lembi di chiusura. Le stesse devono riportare all’esterno la denominazione (o ragione sociale), indirizzo, numero di telefono e di fax del concorrente, l’indicazione dei lotti per i quali si intende presentare offerta e, rispettivamente, la seguente dicitura:

“Busta A – Documentazione Amministrativa – Lotto/i ...”;

“Busta B – Offerta Tecnica – Lotto ...”;

“Busta C – Offerta Economica – Lotto ...”.

21.2. Contenuto della “BUSTA A – Documentazione Amministrativa”

La Busta A contiene la seguente documentazione:

- A.** domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante (o suo procuratore) del concorrente, recante indirizzo, codice fiscale e/o partita IVA, e numero di telefono del concorrente.

La domanda di partecipazione deve contenere:

[i] l’indicazione della forma di partecipazione (concorrente singolo – impresa raggruppata mandataria/mandante in RTI costituito/costituendo, etc...);

[ii] l’indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni, dell’indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C. conforme ai requisiti di cui al D.M. 2 novembre 2005 – G.U. n. 266 del 15.11.2005) e del numero di fax, autorizzando espressamente l’invio delle comunicazioni di cui al comma 5 dell’articolo 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ai recapiti indicati, con impegno a trasmettere immediata conferma scritta dell’avvenuto ricevimento delle comunicazioni medesime

(N.B. in caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi indicare quale domicilio eletto per le comunicazioni quello della capogruppo / mandataria);

[iii] l’indicazione dei lotti per i quali il concorrente intende presentare;

[iv] l’elenco analitico e completo di tutta la documentazione e dichiarazioni inserite nella medesima busta A.

- B.** *(solo in caso di Costruttore che si avvale di un Progettista “Indicato”)* dichiarazione con cui il "Costruttore" indica il Progettista "indicato" di cui si avvale per soddisfare i requisiti di qualificazione afferenti alla progettazione ai sensi dell’art. 53 c. 3 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- C.** *(solo in caso di associazioni o consorzi di concorrenti di cui all’articolo 2602 del codice civile già costituiti)* atto costitutivo e mandato speciale con rappresentanza, originale o copia conforme con le modalità di cui al d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

- D.** *(solo in caso di associazioni o consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile non ancora formalmente costituiti)* dichiarazione di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi, con l'indicazione del componente al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di Capogruppo;
- E.** garanzia provvisoria di cui al precedente articolo 14;
- F.** *(solo in caso di consorzi di cooperative di cui all'articolo 34 comma 1, lettera b) d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.)* dichiarazione con cui il consorzio indica i consorziati per i quali concorre;
- G-bis).** *(solo in caso di consorzi stabili di cui all'articolo 36 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che concorrano per uno o più consorziati)* dichiarazione con cui il consorzio indica i consorziati per i quali concorre;
- G-ter).** *(solo in caso di consorzi stabili di cui all'articolo 36 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che concorrano per conto di se stessi)* dichiarazione con cui il consorzio dichiara di concorrere per conto proprio;
- H.** dichiarazione con cui il concorrente, ai fini dell'assolvimento dell'onere di cui all'art. 118 D.Lgs.163/2006 e s.m.i., dichiara di voler subappaltare tutte le prestazioni "a qualificazione obbligatoria" per le quali non sia esso stesso direttamente qualificato (intendendosi per prestazioni "a qualificazione obbligatoria" quelle di cui all'art. 6 del presente disciplinare).
Poiché il concorrente dotato dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 13 del presente disciplinare, ancorché sprovvisto della qualificazione per le prestazioni "a qualificazione obbligatoria", è dotato della qualificazione necessaria e sufficiente ai fini della partecipazione alla gara, la dichiarazione di "voler subappaltare" di cui al presente punto NON deve essere accompagnata dalla indicazione delle imprese subappaltatrici alle quali il concorrente – in caso di aggiudicazione in suo favore dell'appalto – affiderà tali prestazioni. Tali imprese saranno indicate dall'Appaltatore nella domanda di autorizzazione al subappalto, in fase di esecuzione dei lavori.
- L.** originale o copia conforme all'originale, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. del documento comprovante l'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, secondo quanto indicato al precedente art. 15 del presente disciplinare.
- M.** documentazione riguardante il "COSTRUTTORE" (soggetto dotato dei requisiti di cui al precedente articolo 13.1)
- M.1.** dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore della domanda, dell'offerta e delle annesse dichiarazioni attesta di essere dotato dei necessari poteri, specificando la propria qualità ed il proprio ruolo. Nella stessa dichiarazione il firmatario indica l'oggetto sociale della impresa e, ove si tratti di impresa con sede in uno Stato straniero, gli albi ai quali la stessa è eventualmente

iscritta;

M.2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, con la quale l'impresa attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 38 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

In conformità e nei limiti indicati dall'art. 38, c. 2, primo e secondo periodo, del d.lgs. n. 163/2006, la presente dichiarazione dovrà essere accompagnata:

- dalla dichiarazione che i soggetti menzionati alla lettera c) dell'art. 38 (tanto quelli appartenenti alla Impresa concorrente quanto quelli appartenenti alle Imprese confluite nella concorrente a seguito di cessione o fusione di azienda, in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando) non hanno subito alcuna sentenza penale di condanna

oppure, in alternativa,

- dalla elencazione delle condanne da tali soggetti subite. Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare la possibile rilevanza, ai sensi della lettera c) dell'art. 38 citato, delle condanne riportate, i concorrenti specificano nella dichiarazione il reato per il quale è intervenuta ciascuna condanna (con i relativi riferimenti normativi), la pena, l'elemento soggettivo (dolo o colpa), la data (del fatto di reato e della relativa condanna), la data a partire dalla quale la condanna è divenuta irrevocabile, e ogni altro elemento utile a permettere alla Stazione Appaltante una valutazione consapevole; la dichiarazione deve comunque riportare tutte le condanne, incluse quelle ritenute dalla Stazione Appaltante irrilevanti nell'ambito di altri procedimenti, di gara e non.

AVVERTENZA AL PUNTO M.2.

AL FINE DI RIDURRE IL RISCHIO DI ERRORI OD OMISSIONI, NON E' RICHIESTO AI CONCORRENTI DI ESPlicitARE, PER ESTESO, NELLA SUDETTA DICHIARAZIONE, IL TESTO CORRISPONDENTE ALLE SINGOLE LETTERE DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART.38 DEL D.LGS N.163/2006 E S.M.I. (ECCEZION FATTA PER LA SOLA LETTERA M-QUATER, OGGETTO DI APPOSITA SEPARATA DICHIARAZIONE AI SENSI DEL SUCCESSIVO PUNTO M.3.); NÈ È RICHIESTO AI CONCORRENTI DI SPECIFICARE NELLA DICHIARAZIONE QUALI SONO LE PERSONE FISICHE DI CUI ALLE LETTERE B) E C) DELL'ART. 38 ALLE QUALI LA DICHIARAZIONE SI RIFERISCE, INTENDENDOSI LA DICHIARAZIONE AUTOMATICAMENTE RIFERITA A TUTTE LE PERSONE FISICHE – IN CARICA O CESSATE DALLA CARICA ENTRO L'ANNO - CHE RIVESTONO O HANNO RIVESTITO LA QUALIFICA INDICATA DALLE DUE LETTERE CITATE (SOCIO, DIRETTORE TECNICO, ETC.) ALL'INTERNO DELL'AZIENDA CONCORRENTE E ALL'INTERNO DELLE AZIENDE CONFLUTTE NELLA CONCORRENTE A SEGUITO DI CESSIONE O FUSIONE DI AZIENDA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO, NONCHÉ AI PROCURATORI DI CUI AL PRECEDENTE ART. 9, C. 6, DEL PRESENTE DISCIPLINARE.

M.3. in particolare, con riferimento allo specifico requisito di cui all'art. 38 lettera m-quater del d.lgs. n. 163/2006, dichiarazione, successivamente verificabile, con cui l'Impresa attesta, alternativamente:

- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

M.4. certificato SOA in originale ovvero copia conforme con le modalità di cui al d.P.R. n. 445/2000 ovvero dichiarazione, resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dell'attestato SOA ed indicazione delle categorie e relative classifiche nonché degli ulteriori dati contenuti nell'attestato stesso. In caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero in altro Paese firmatario dell'Accordo sugli appalti pubblici concluso in ambito WTO, sprovvista di attestato SOA, dichiarazione di essere in possesso dei requisiti corrispondenti a quelli richiesti dalla normativa vigente per il rilascio di attestazione SOA per le categorie e classifiche di cui al precedente art. 6, indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione dell'impresa priva di attestazione SOA deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del Bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto ed eventuale quota di partecipazione a Raggruppamento temporaneo);

M.5. *(solo in caso di associazioni o consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile)* indicazione delle quote percentuali che ciascun Costruttore riunito assume e intende eseguire, all'interno del raggruppamento, in ognuna delle categorie di lavori di cui al precedente articolo 6 per le quali (essendo dotato della relativa qualificazione) intende qualificarsi; le quote indicate devono essere coerenti con la qualificazione posseduta dal singolo Costruttore riunito.

M.6. dichiarazione con cui il "Costruttore" attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 90 comma 8 del d.lgs.163/2006 e s.m.i.

Nell'eventualità in cui il Costruttore si qualifichi, da solo, in relazione ai requisiti progettuali di cui all'art. 13.2, deve rendere, in aggiunta alle dichiarazioni di cui al presente punto M., le dichiarazioni di cui al successivo punto N.4. circa il possesso dei suddetti requisiti progettuali.

Qualora, invece, il Costruttore non si qualifichi da solo in relazione ai requisiti di cui al punto 13.2., ma in Riunione temporanea con altri Progettisti ai sensi dell'art. 9, comma 7, del presente disciplinare, deve rendere, in aggiunta alle dichiarazioni di cui al presente punto M., le dichiarazioni riguardanti il possesso dei requisiti progettuali, e dunque:

- le dichiarazioni di cui al successivo punto N.4. (in caso di riunione temporanea con Progettisti "associati");
- ovvero le dichiarazioni di cui al successivo punto O.4. (in caso di riunione temporanea con Progettisti "indicati").

N. documentazione riguardante il PROGETTISTA "ASSOCIATO":

N.1. dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore della domanda, dell'offerta e delle annesse dichiarazioni attesta di essere dotato dei necessari poteri, specificando la propria qualità ed il proprio ruolo. Nella stessa

dichiarazione il firmatario indica l'oggetto sociale della impresa e, ove si tratti di impresa con sede in uno Stato straniero, gli albi ai quali la stessa è eventualmente iscritta;

N.2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, con la quale il Progettista "Associato" attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 38 d.lgs. 163/2006 e s.m.i..

In conformità e nei limiti indicati dall'art. 38, c. 2, primo e secondo periodo, del d.lgs. n. 163/2006, la presente dichiarazione dovrà essere accompagnata:

- dalla dichiarazione che i soggetti menzionati alla lettera c) dell'art.38 (tanto quelli appartenenti alla Impresa concorrente quanto quelli appartenenti alle Imprese confluite nella concorrente a seguito di cessione o fusione di azienda, in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando) non hanno subito alcuna sentenza penale di condanna

oppure, in alternativa,

- dalla elencazione delle condanne da tali soggetti subite. Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare la possibile rilevanza, ai sensi della lettera c) dell'art. 38 citato, delle condanne riportate, i concorrenti specificano nella dichiarazione il reato per il quale è intervenuta ciascuna condanna (con i relativi riferimenti normativi), la pena, l'elemento soggettivo (dolo o colpa), la data (del fatto di reato e della relativa condanna), la data a partire dalla quale la condanna è divenuta irrevocabile, e ogni altro elemento utile a permettere alla Stazione Appaltante una valutazione consapevole; la dichiarazione deve comunque riportare tutte le condanne, incluse quelle ritenute dalla Stazione Appaltante irrilevanti nell'ambito di altri procedimenti, di gara e non.

AVVERTENZA AL PUNTO N.2.

AL FINE DI RIDURRE IL RISCHIO DI ERRORI OD OMISSIONI, NON E' RICHiesto AI PROGETTISTI ASSOCIATI DI ESPlicitARE, PER ESTESO, NELLA SUDETTA DICHIARAZIONE, IL TESTO CORRISPONDENTE ALLE SINGOLE LETTERE DI CUI AL COMMA 1 DELL'ART. 38 DEL D.LGS N. 163/2006 E S.M.I. (ECCEZION FATTA PER LA SOLA LETTERA M-QUATER, OGGETTO DI APPOSITA SEPARATA DICHIARAZIONE AI SENSI DEL SUCCESSIVO PUNTO N.3.); NÈ È RICHiesto AI PROGETTISTI DI SPECIFICARE NELLA DICHIARAZIONE QUALI SONO LE PERSONE FISICHE DI CUI ALLE LETTERE B) E C) DELL'ART. 38 ALLE QUALI LA DICHIARAZIONE SI RIFERISCE, INTENDENDOSI LA DICHIARAZIONE AUTOMATICAMENTE RIFERITA A TUTTE LE PERSONE FISICHE – IN CARICA O CESSATE DALLA CARICA ENTRO L'ANNO - CHE RIVESTONO O HANNO RIVESTITO LA QUALIFICA INDICATA DALLE DUE LETTERE CITATE (SOCIO, DIRETTORE TECNICO, ETC.) ALL'INTERNO DELL'AZIENDA CONCORRENTE E ALL'INTERNO DELLE AZIENDE CONFLUITE NELLA CONCORRENTE A SEGUITO DI CESSIONE O FUSIONE DI AZIENDA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO, NONCHÉ AI PROCURATORI DI CUI AL PRECEDENTE ART. 9, C. 6, DEL PRESENTE DISCIPLINARE.

N.3. in particolare, con riferimento allo specifico requisito di cui all'art. 38 lettera m-quater d.lgs. n. 163/2006, dichiarazione, successivamente verificabile, con cui il Progettista "Associato" attesta, alternativamente:

- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

N.4. *(solo per i lotti nn. 1, 2 e 3)* dichiarazioni afferenti il possesso dei requisiti progettuali di cui al precedente articolo 13.2.

N.4.1. *(in caso di subraggruppamento di Progettisti, la presente dichiarazione deve essere resa necessariamente dalla capogruppo, che ai sensi del comma 9 del precedente articolo 9 deve possedere almeno il 40% del requisito del "fatturato globale in servizi", ed eventualmente dalla/e altra/e partecipante/i al subraggruppamento che concorra/ano - insieme alla capogruppo - al soddisfacimento del requisito medesimo)* dichiarazione del fatturato (importo in euro) globale in servizi di cui all'art. 252 d.P.R. 207/2010, realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando (ossia negli ultimi cinque anni per i quali risulta effettuato, alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUUE, il deposito del relativo bilancio);

N.4.2. *(in caso di subraggruppamento di Progettisti, la presente dichiarazione deve essere resa necessariamente dalla capogruppo, che ai sensi del comma 9 del precedente articolo 9 deve avere almeno il 40% del requisito dei "servizi analoghi" di cui all'articolo 13.2.B. nella categoria/classe VIII, ed eventualmente dalla/e altra/e partecipante/i al subraggruppamento che concorra/ano - insieme alla capogruppo - al soddisfacimento del requisito medesimo)* dichiarazione dell'ammontare (importo in euro) globale delle opere, per ciascuna delle categorie/classi (ex L.143/49 e s.m.i.) di cui al precedente articolo 13.2.B., per le quali sono stati svolti servizi di cui all'art. 252 d.P.R. 207/2010, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando;

N.4.3. *(in caso di subraggruppamento di Progettisti, la presente dichiarazione è resa dal/i solo/i partecipante/i che conferisce/ono al subraggruppamento il requisito della "punta" di cui all'articolo 13.2.C. del presente disciplinare)* dichiarazione di aver realizzato uno/due servizio/i "di punta" di cui all'articolo 13.2.C. del presente disciplinare, specificando la relativa categoria/classe e l'importo delle opere cui i servizi si riferiscono;

N.4.4. *(in caso di sub-raggruppamento di Progettisti, la presente dichiarazione deve essere resa necessariamente dalla capogruppo, che ai sensi del comma 9 del precedente articolo 9 deve possedere almeno il 40% del requisito di cui all'articolo 13.2.D. del presente disciplinare, ed eventualmente dalla/e altra/e partecipante/i al subraggruppamento che concorra/ano - insieme alla capogruppo - al soddisfacimento del requisito medesimo)* dichiarazione del numero medio di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando;

N.5. *(solo in caso di Progettista associato costituito da una pluralità di Progettisti, riuniti in subraggruppamento all'interno dell'ATI concorrente):* specificazione dei servizi di cui all'articolo 7 del presente disciplinare che saranno eseguiti da ciascun soggetto

riunito in subraggruppamento all'interno dell'ATI concorrente;

- N.6.** dichiarazione con cui il Progettista "Associato" attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 90, comma 8, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
- N.7.** *(solo in caso di Progettista associato costituito da una pluralità di Progettisti, riuniti in subraggruppamento all'interno dell'ATI concorrente):* indicazione del nominativo di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.
- O.** documentazione riguardante il PROGETTISTA "INDICATO":
- O.1.** dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 445/2000 con la quale il sottoscrittore della domanda, dell'offerta e delle annesse dichiarazioni attesta di essere dotato dei necessari poteri, specificando la propria qualità ed il proprio ruolo. Nella stessa dichiarazione il firmatario indica l'oggetto sociale della impresa e, ove si tratti di impresa con sede in uno Stato straniero, gli albi ai quali la stessa è eventualmente iscritta;
- O.2.** dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. 445/2000, con la quale il Progettista "Indicato" attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 38 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. In conformità e nei limiti indicati dall'art. 38, c. 2, primo e secondo periodo, del d.lgs. n. 163/2006, la presente dichiarazione dovrà essere accompagnata:
- dalla dichiarazione che i soggetti menzionati alla lettera c) dell'art.38 (tanto quelli appartenenti alla Impresa concorrente quanto quelli appartenenti alle Imprese confluite nella concorrente a seguito di cessione o fusione di azienda, in carica o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando) non hanno subito alcuna sentenza penale di condanna
- oppure, in alternativa,*
- dalla elencazione delle condanne da tali soggetti subite. Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare la possibile rilevanza, ai sensi della lettera c) dell'art. 38 citato, delle condanne riportate, i concorrenti specificano nella dichiarazione il reato per il quale è intervenuta ciascuna condanna (con i relativi riferimenti normativi), la pena, l'elemento soggettivo (dolo o colpa), la data (del fatto di reato e della relativa condanna), la data a partire dalla quale la condanna è divenuta irrevocabile, e ogni altro elemento utile a permettere alla Stazione Appaltante una valutazione consapevole; la dichiarazione deve comunque riportare tutte le condanne, incluse quelle ritenute dalla Stazione Appaltante irrilevanti nell'ambito di altri procedimenti, di gara e non.

AVVERTENZA AL PUNTO O.2.

AL FINE DI RIDURRE IL RISCHIO DI ERRORI OD OMISSIONI, NON E' RICHiesto AI PROGETTISTI DI ESPlicitARE, PER ESTESO, NELLA SUDETTA DICHIARAZIONE, IL TESTO CORRISPONDENTE ALLE SINGOLE LETTERE DI CUI AL COMMA 1 DELL'ARTICOLO 38 DEL D.LGS N.163/2006 E S.M.I. (ECCEZION FATTA PER LA SOLA LETTERA M-QUATER, OGGETTO

DI APPOSITA SEPARATA DICHIARAZIONE AI SENSI DEL SUCCESSIVO PUNTO O.3.); NE' E' RICHIESTO AI PROGETTISTI DI SPECIFICARE NELLA DICHIARAZIONE QUALI SONO LE PERSONE FISICHE DI CUI ALLE LETTERE B) E C) DELL'ART. 38 ALLE QUALI LA DICHIARAZIONE SI RIFERISCE, INTENDENDOSI LA DICHIARAZIONE AUTOMATICAMENTE RIFERITA A TUTTE LE PERSONE FISICHE – IN CARICA O CESSATE DALLA CARICA ENTRO L'ANNO - CHE RIVESTONO O HANNO RIVESTITO LA QUALIFICA INDICATA DALLE DUE LETTERE CITATE (SOCIO, DIRETTORE TECNICO, ETC.) ALL'INTERNO DELL'AZIENDA CONCORRENTE E ALL'INTERNO DELLE AZIENDE CONFLUITE NELLA CONCORRENTE A SEGUITO DI CESSIONE O FUSIONE DI AZIENDA NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO, NONCHÉ AI PROCURATORI DI CUI AL PRECEDENTE ART. 9, C. 6, DEL PRESENTE DISCIPLINARE.

- O.3.** in particolare, con riferimento allo specifico requisito di cui all'art. 38 lettera m-quater d.lgs. n. 163/2006, dichiarazione, successivamente verificabile, con cui il Progettista Indicato” attesta, alternativamente:
- a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- O.4.** *(solo per i lotti nn. 1, 2 e 3) dichiarazioni afferenti il possesso dei requisiti progettuali di cui al precedente articolo 13.2.:*
- O.4.1.** *(in caso di riunione temporanea di Progettisti, la presente dichiarazione deve essere resa necessariamente dalla capogruppo, che ai sensi del comma 9 del precedente articolo 9 deve possedere almeno il 40% del requisito del “fatturato globale in servizi”, ed eventualmente dalla/e altra/e partecipante/i alla riunione che concorra/ano - insieme alla capogruppo - al soddisfacimento del requisito medesimo) dichiarazione del fatturato (importo in euro) globale in servizi di cui all'art. 252 del d.P.R. n. 207/2010, realizzato nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (ossia negli ultimi cinque anni per i quali risulta effettuato, alla data di pubblicazione del bando di gara sulla GUUE, il deposito del relativo bilancio);*
- O.4.2.** *(in caso di riunione temporanea di Progettisti, la presente dichiarazione deve essere resa necessariamente dalla capogruppo, che ai sensi del comma 9 del precedente articolo 9 deve possedere almeno il 40% del requisito dei “servizi analoghi” di cui all'articolo 13.2.B. nella categoria/classe VIII, ed eventualmente dalla/e altra/e partecipante/i alla riunione che concorra/ano - insieme alla capogruppo - al soddisfacimento del requisito medesimo) dichiarazione dell'ammontare (importo in euro) globale delle opere, per ciascuna delle categorie/classi (ex L.143/49 e s.m.i.) di cui al precedente articolo 13.2.B., per le quali sono stati svolti servizi di cui all'art. 252 del d.P.R. n. 207/2010, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando;*
- O.4.3.** *(in caso di riunione temporanea di Progettisti, la presente dichiarazione è resa dal/i solo/i*

partecipante/i che conferisce/ono alla riunione il requisito della “punta” di cui all’articolo 13.2.C. del presente disciplinare) dichiarazione di aver realizzato uno/due servizio/i “di punta” di cui al precedente articolo 13.2.C., specificando la relativa categoria/classe e l’importo delle opere cui il/i servizio/i si riferisce/ono;

- O.4.4.** *(in caso di riunione temporanea di Progettisti, la presente dichiarazione deve essere resa necessariamente dalla capogruppo, che ai sensi dell’articolo del comma 9 del precedente articolo 9 deve avere almeno il 40% del requisito di cui al precedente articolo 11.2.D., ed eventualmente dalla/e altra/e partecipante/i alla riunione che concorra/ano - insieme alla capogruppo - al soddisfacimento del requisito medesimo)* dichiarazione del numero medio di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando;
- O.5.** *(solo in caso di riunione temporanea di Progettisti “Indicati” già costituita o non ancora formalmente costituita):* specificazione dei servizi di cui al precedente articolo 7 del presente disciplinare che saranno eseguiti da ciascun soggetto riunito;
- O.6.** *(solo in caso di riunione temporanea di Progettisti “Indicati” già costituita)* atto costitutivo e mandato speciale con rappresentanza, in originale o copia conforme con le modalità di cui al d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- O.7.** *(solo in caso di riunione temporanea di Progettisti “Indicati” non ancora formalmente costituita)* dichiarazione con cui i Progettisti “Indicati” (incluso il Costruttore Progettista che, ai sensi del precedente del comma 7 del precedente articolo 9, concorra al soddisfacimento dei requisiti di cui al precedente articolo 13.2. in ATI con altri “Progettisti” da lui stesso indicati) si impegnano a costituirsi formalmente, in caso di aggiudicazione al concorrente Costruttore, in riunione temporanea di progettisti, con indicazione della relativa capogruppo;
- O.8.** dichiarazione con cui il Progettista "Indicato" attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 90 comma 8 d.lgs. 163/2006 e s.m.i..
- O.9.** *(solo in caso di consorzi stabili di Progettisti di cui all’articolo 36 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che partecipano come “indicati” per conto di uno o più consorziati)* dichiarazione con cui il consorzio indica i consorziati per i quali partecipa come “indicato”;
- O.10.** *(solo in caso di consorzi stabili di Progettisti cui all’articolo 36 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. che partecipano come “indicati” per conto di se stessi)* dichiarazione con cui il consorzio dichiara di partecipare come “indicato” per conto proprio.
- O.11.** *(solo in caso di riunione temporanea di Progettisti “Indicati”):* indicazione del nominativo di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.
- P.** dichiarazione di aver preso completa visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nello schema di contratto, nei grafici di progetto ed altri elaborati facenti parte della documentazione posta a

base di gara;

- Q.** dichiarazione di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- R).** dichiarazione di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori e di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, i prezzi remunerativi e tali da giustificare l'offerta economica presentata e di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, prezzi che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa, anche di forza maggiore;
- S.** dichiarazione di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- T.** attestazione di avere effettuato uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- U.** indicazione delle posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
- V.** attestazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- Z.** dichiarazione con cui il concorrente
- autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
ovvero in alternativa
 - non autorizza la Stazione Appaltante a rilasciare copia della documentazione di gara indicata nella allegata motivata e comprovata dichiarazione relativa alle informazioni fornite dall'offerente stesso nell'ambito della propria offerta ovvero a giustificazione della medesima, che costituiscano segreti tecnici o commerciali, qualora alcuno degli altri offerenti eserciti la facoltà di accesso agli atti;
- (Attenzione: in quest'ultimo caso inserire nel plico, in separata busta chiusa con la dicitura "DICHIARAZIONE ACCESSO ATTI", la comprovata e motivata dichiarazione in ordine all'eventuale carattere di segreto tecnico e/o commerciale delle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta ed a giustificazione della medesima. La suddetta "Dichiarazione accesso atti" deve essere sottoscritta in

calce, a pena di irricevibilità della stessa, con firma leggibile (non autenticata) e per esteso (nome e cognome: riportare timbro e firma), da chi è autorizzato a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa (se procuratore, allegare copia non autenticata della procura speciale). La mancata produzione della suddetta dichiarazione libera la Stazione Appaltante dall'obbligo di notifica, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 184/2006, di eventuali richieste di accesso)

- A.A.** (eventuale) dichiarazione con la quale il concorrente attesti di rientrare nella definizione di "piccola e media impresa" (cd PMI) secondo i criteri definiti dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 18 aprile 2005
- B.B.** attestazione, in originale o copia conforme all'originale con le modalità di cui al d.P.R. n. 445/2000, rilasciata dalla Stazione Appaltante che certifichi l'avvenuto sopralluogo sui luoghi interessati dai lavori della presente gara di appalto;
- C.C.** in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento dovrà essere prodotto quanto richiesto dall'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006.

Avvertenze relative all'articolo 21.2. (Busta A)

1. Nel caso di riunioni, consorzi di concorrenti *ex art. 2602 c.c.*, GEIE costituiti o non ancora formalmente costituiti ovvero aggregazioni di imprese aderenti o che intendano aderire ad un contratto di rete, ciascun soggetto che costituisce o che costituirà l'associazione od il consorzio deve produrre le dichiarazioni e la documentazione di seguito indicate:

- la documentazione e le dichiarazioni di cui ai punti M.1, M.2, M.3, M.4., M.6. (tali documenti devono essere prodotti da ciascun "Costruttore" associato o consorziato);
- la documentazione e le dichiarazioni di cui al punto N. (tali documenti devono essere prodotti da ciascun Progettista facente parte del costituito o costituendo subraggruppamento di Progettisti "Associati").

Nel caso di riunioni temporanee, consorzi di concorrenti *ex art. 2602 c.c.*, GEIE non ancora formalmente costituiti ovvero aggregazioni di imprese che intendano aderire ad un contratto di rete:

- la domanda di partecipazione di cui al punto A.;
- le dichiarazioni di cui ai punti B., D., H., M.5., P., Q., R., S., T., U, V, Z, A.A.,

devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento, il consorzio, il GEIE ovvero aderiranno al contratto di rete.

Nel caso di riunioni temporanee, consorzi di concorrenti *ex art. 2602 c.c.*, GEIE già costituiti ovvero aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete:

- la domanda di partecipazione di cui al punto A.;
- le dichiarazioni di cui ai punti B., H., M.5., P., Q., R., S, T., U, V, Z, A.A.,

devono essere sottoscritti dalla mandataria/capogruppo ovvero dal consorzio.

Nel caso di Progettista "Indicato" costituito da Progettisti riuniti o da riunirsi, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti O.1., O.2., O.3., O.8., devono essere prodotte, da ciascun Progettista facente parte della costituita o costituenda associazione di Progettisti "Indicati" (fermo quanto stabilito nelle "avvertenze al punto O.2.").

Nel caso di Progettista "Associato" costituito a sua volta da Progettisti riuniti o da riunirsi, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti N.1., N.2., N.3., N.6., devono essere prodotte,

da ciascun Progettista facente parte della costituita o costituenda associazione di Progettisti “Indicati” (fermo quanto stabilito nelle “avvertenze al punto N.2.”).

Nel caso di riunioni temporanee di Progettisti non ancora formalmente costituiti, le dichiarazioni di cui ai punti O.5. e O.7. e O11, devono essere sottoscritte, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento (incluso il Costruttore Progettista che, ai sensi del precedente articolo 9, comma 7, concorra al soddisfacimento dei requisiti di cui al precedente articolo 13.2. in ATI con altri “Progettisti”).

In caso di Consorzi di cooperative di “Costruttori”, e in caso di Consorzi stabili di “Costruttori” che dichiarino di partecipare per alcuni soltanto dei propri consorziati, la documentazione di cui ai punti M.1., M.2., M.3., M.6., deve essere presentata, oltre che dal Consorzio, da ciascuno dei consorziati designati dal Consorzio al momento dell’offerta (fermo quanto stabilito nelle “avvertenze al punto M.2.”).

In caso di Consorzi stabili di Progettisti che dichiarino di partecipare per alcuni soltanto dei propri consorziati la documentazione di cui ai punti N.1., N.2., N.3. e N.6. (in caso di Progettista “Associato”) e O.1., O.2., O.3. e O.8. (in caso di Progettista “Indicato”) deve essere presentata, oltre che dal consorzio stabile, da ciascuno dei consorziati designati dal Consorzio al momento dell’offerta (fermo quanto stabilito nelle “avvertenze al punto N.2 e O.2.”).

2. Nella ipotesi di subentro di un nuovo soggetto nella posizione di concorrente ai sensi dell’art. 51 del d.lgs. n. 163/2006, il previo accertamento dei requisiti nei confronti di tale soggetto (subentrante), previsto dall’articolo citato, si svolge sulla base di mere autodichiarazioni, da esso rese al momento del subentro. Fatta sempre salva la possibilità per la Stazione Appaltante di procedere a verifiche “a campione” ai sensi della normativa generale sulla autocertificazione, l’accertamento dell’effettivo possesso dei requisiti autodichiarati avviene solamente in caso di aggiudicazione definitiva.

21.3. Contenuto della “Busta B – Offerta Tecnica”

1. Pena l’esclusione, i concorrenti, ai fini della partecipazione alla gara, dovranno presentare e inserire nella busta “B” un elaborato progettuale di livello definitivo costituito, fatto salvo quanto previsto dalla successiva lettera b), dalla documentazione e dagli elaborati previsti dagli artt. da 24 a 32 del d.P.R. n. 207/2010.

Nella “busta B – offerta tecnica” non dovranno essere inseriti, pena l’esclusione, documenti che contengano qualsiasi indicazione di valore economico che possa costituire anticipazione, ancorché parziale, del contenuto della “busta C”.

Nella “busta B” dovrà essere inoltre inserito un elenco analitico e completo riportante tutti gli elaborati progettuali, tecnici e descrittivi inseriti nella medesima “busta B”.

In conformità a quanto stabilito all’art. 93, comma 4 del d.lgs n. 163/2006, il progetto definitivo contenuto nell’offerta, dovrà rispettare i seguenti criteri e prescrizioni:

- dovrà essere sviluppato ad un livello tale da fornire gli approfondimenti tecnici atti ad individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, degli obiettivi, delle prescrizioni, delle condizioni, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti nel progetto preliminare ed in particolare nella Relazione tecnico illustrativa e nel Capitolato Speciale Prestazionale;
- deve contenere tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle eventuali prescritte autorizzazioni e approvazioni;
- sia ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo;
- deve essere composto, a pena di esclusione, dai seguenti elaborati:
 - a) relazione generale;

- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche (ad eccezione delle verifiche idrauliche già effettuate dalla GSA spa);
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici:
 - planimetrie in numero e scale adeguate con i tracciati delle reti
 - sezioni trasversali e longitudinali in numero e scale adeguate
 - particolari costruttivi delle opere principali e di quelle accessorie
 - schemi funzionali dei singoli impianti
- e) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- f) elenco delle voci relative alle lavorazioni ed eventuali analisi senza alcun riferimento al prezzo;
- g) computo metrico non estimativo (il computo metrico estimativo deve essere inserito nella “busta C – offerta economica”);
- h) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

Ad aggiudicazione definitiva intervenuta, oltre agli elaborati sopra indicati, il progetto dovrà essere corredato da ogni documentazione utile e necessaria all’ottenimento di pareri, autorizzazioni/concessioni comunali, che dovranno essere prodotte secondo le condizioni specificate nel capitolato speciale.

2. L’offerta tecnica, rappresentata dal Progetto Definitivo, dovrà indicare, senza alcuna richiesta di compenso aggiuntivo, le eventuali soluzioni migliorative, nei limiti di quanto stabilito dal presente disciplinare. I requisiti minimi che le varianti devono rispettare sono quelli indicati al precedente art. 16 e compiutamente descritti nel capitolato speciale.

3. Il progetto definitivo dovrà essere, inoltre, corredato da n. 2 relazioni tecnico descrittive, riferite, anche con rinvio alla documentazione costituente il progetto definitivo, agli elementi oggetto di valutazione:

“Relazione A.1 – Innovazione tecnologica e gestione delle gallerie”

“Relazione A.2 – Cantierizzazione e ambiente”

Le relazioni di cui al presente comma costituiscono parte integrante e sostanziale del progetto definitivo.

La “Relazione A.1” potrà essere a sua volta sottoarticolata in parti, corrispondenti ai *sub* criteri di cui al precedente art. 17, lett. A.1.

La “Relazione A.2” potrà essere a sua volta sottoarticolata in parti, corrispondenti ai *sub* criteri di cui al precedente art. 17, lett. A.2.

Ciascuna relazione dovrà essere redatta con un numero massimo di 10 cartelle in formato A4. In aggiunta a tale numero massimo di cartelle sono ammessi eventuali elaborati/allegati (schede tecniche, tabelle, documentazioni fotografiche, certificazioni, etc.) descrittivi e grafici in scala adeguata, necessari alla completa rappresentazione grafica delle soluzioni migliorative proposte. Il numero degli eventuali elaborati/allegati non può essere superiore a 5 per ciascuna delle due “Relazioni” tecnico descrittive di cui al presente comma.

Le cartelle e gli elaborati/allegati eccedenti il numero massimo sopra indicato non saranno presi in considerazione ai fini dell’attribuzione dei punteggi.

Note

- a) per "cartelle in formato A4" che costituiscono le relazioni si intendono pagine (facciate) in formato ISO A4, con scrittura non inferiore al corpo 10 (dieci punti) e non più di 50 (cinquanta) righe per pagina, in ogni caso con il limite di 4.000 battute per pagina; non sono computati gli spazi, le righe in bianco, nonché le cartelle utilizzate per gli indici o per le copertine;
- b) le relazioni e i relativi elaborati/allegati devono essere uniti in fascicoli distinti e distinguibili, utilizzando un fascicolo per ciascuna relazione o comunque con una soluzione di continuità nella presentazione che consenta di distinguere la documentazione di pertinenza di ciascuno dei predetti elementi di valutazione;
- c) in merito alle formalità della documentazione:
 - ✓ tutta la documentazione dell'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio;
 - ✓ se un documento/relazione è composto da fogli spillati, rilegati o in altro modo uniti stabilmente, numerati con la formula "pagina n. X di n. Y" ovvero "X/Y" (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y è il numero complessivo delle pagine del singolo documento/relazione), ovvero ancora l'ultima pagina riporti il numero complessivo delle pagine di cui è composta, è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina;
- d) dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo oggetto di valutazione e contenuta nella busta «C»; pertanto, a titolo esemplificativo, nell'offerta tecnica non devono essere contenuti elenchi di prezzi unitari, importi di lavori o di spese tecniche;
- e) l'offerta tecnica:
 - ✓ non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;
 - ✓ non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione ad uno o più d'uno degli elementi di valutazione o altre condizioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;
 - ✓ le soluzioni migliorative e/o integrazioni tecniche proposte potranno riguardare esclusivamente gli "elementi di natura qualitativa" sopra elencati e non saranno considerati e valutati aspetti diversi non attinenti;
 - ✓ ogni soluzione offerta deve essere descritta esaustivamente, con le modalità sopra indicate, fermo restando che esse non dovranno, comunque, alterare la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera.

Le relazioni e tutti gli elaborati relativi all'offerta tecnica devono essere sottoscritti:

- dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore;
- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, aggregazione di imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di imprese, l'aggregazione di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti;
- dal progettista "indicato" o "associato".

21.4. Contenuto della "Busta C – Offerta Economica"

Nella Busta C – Offerta Economica- deve essere contenuta, a pena di esclusione:

- A. La dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, recante l'indicazione del massimo ribasso percentuale, unico e incondizionato – espresso in cifre ed in lettere – da applicarsi sull'importo posto a base d'asta e soggetto a ribasso (lavori +

progettazione).

Nel caso di discordanza fra quanto è espresso in cifre con quanto è espresso in lettere, prevale quanto espresso in lettere.

Il ribasso offerto non dovrà riportare più di tre cifre decimali, in presenza di ulteriori cifre decimali dopo la terza, le stesse non verranno prese in considerazione.

Nel caso in cui le anzidette dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, va allegata la relativa procura.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione. Le offerte condizionate e con riserve sono considerate nulle. L'offerta è vincolante per almeno 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa.

In caso di offerta presentata dai soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del d.lgs. n. 163/2006, non ancora costituiti, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti.

Trattandosi di appalto di lavori, non è richiesto ai concorrenti di indicare in sede di offerta i cd. costi della sicurezza specifici aziendali.

- B.** Il computo metrico estimativo. L'importo complessivo dei lavori computati deve coincidere con l'importo dei lavori a base d'asta al netto del ribasso offerto.

Il computo metrico deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, aggregazione di imprese o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il computo metrico deve essere da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di imprese, l'aggregazione di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti.

- C.** L'elenco dei prezzi unitari, sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, in base ai quali è stato redatto il computo metrico estimativo nonché la lista delle quantità delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori.

Art. 22 – Procedura di gara

La Stazione Appaltante nominerà un organo che presiede la gara (seggio di gara), con funzioni di natura prettamente amministrativa ed una commissione giudicatrice, che avrà il compito procedere con la valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti.

Il seggio di gara, nel giorno fissato dal bando per la prima seduta pubblica di gara, avrà il compito di procedere:

- 1) all'apertura dei plichi pervenuti, previa verifica della loro integrità, regolarità formale e tempestività della ricezione;
- 2) alla verifica della presenza all'interno dei plichi delle buste richieste dal presente disciplinare e della loro integrità e regolarità formale;
- 3) all'apertura delle "Busta A" ed alla rendicontazione della documentazione nelle stesse contenuta, astenendosi per il momento dal pronunciarsi in ordine alla ammissibilità o

meno delle singole offerte;

- 4) a sospendere all'uopo la seduta pubblica di gara e ad aggiornarla a data e ora da destinarsi che verrà comunicata, tramite pec o fax, a tutti i partecipanti.

Quindi, sospesa la seduta pubblica, il seggio di gara procederà in seduta riservata alla disamina puntuale della documentazione acquisita ed alla verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità delle offerte.

Il giorno fissato per la ripresa delle operazioni di gara, che verrà comunicato tramite pec o fax a tutti i concorrenti almeno cinque giorni prima, il seggio di gara, in seduta pubblica, procederà:

- 1) a dichiarare l'ammissione o l'esclusione dei concorrenti;
- 2) a sorteggiare, in relazione ad ogni singolo lotto, un numero pari al 10% (dieci per cento) arrotondato all'unità superiore del numero delle offerte ammesse. Ove ricorrano le condizioni previste dalla disciplina vigente, ai concorrenti sorteggiati si chiederà di esibire, ai sensi dell'articolo 48 d.lgs. n. 163/2006, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara;
- 3) a sospendere all'uopo la seduta pubblica di gara e ad aggiornarla a data e ora da destinarsi che verrà comunicata, tramite pec o fax, a tutti i partecipanti.

Il giorno fissato per la ripresa delle operazioni di gara, che verrà comunicato tramite pec o fax a tutti i concorrenti almeno cinque giorni prima, il seggio di gara, in seduta pubblica, comunicherà gli esiti della eventuale verifica effettuata sui concorrenti sorteggiati e i nominativi dei concorrenti ammessi alla successiva fase di gara.

Sempre in seduta pubblica, la commissione giudicatrice, all'uopo nominata ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. n. 163/2006, procederà:

- 1) all'apertura della "Busta B" contenente l'"Offerta Tecnica" dei concorrenti ammessi, seguendo l'ordine di numerazione dei lotti (dal lotto n. 1 al lotto n. 5);
- 2) a verificare la presenza della documentazione che costituisce l'offerta tecnica;
- 3) a sospendere all'uopo la seduta di gara e ad aggiornarla a data e ora da destinarsi che verrà comunicata, tramite pec o fax, a tutti i partecipanti per la lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte valutate da parte della commissione giudicatrice, che opererà in sedute riservate.

Il giorno fissato per la ripresa delle operazioni di gara, che verrà comunicato tramite pec o fax a tutti i concorrenti almeno cinque giorni prima, il seggio di gara, in seduta pubblica, procede:

- 1) alla lettura dei punteggi attribuiti dalla commissione giudicatrice alle singole offerte tecniche;
- 2) all'apertura delle buste C "Offerta Economica", seguendo l'ordine di numerazione dei lotti (dal lotto n. 1 al lotto n. 5);
- 3) alla verifica della regolarità dell'offerta economica e del rispetto delle relative prescrizioni di gara;
- 4) a dichiarare l'ammissione o l'esclusione di tali offerte;
- 5) alla lettura dell'offerta economica e all'assegnazione dei relativi punteggi;
- 6) alla somma dei punteggi della offerta economica a quelli assegnati all'offerta tecnica formando la graduatoria provvisoria.

Qualora non ricorrano i presupposti di cui all'art. 86, c. 2, del d.lgs. n. 163/2006, si procederà all'aggiudicazione provvisoria.

Qualora, invece, ricorrano i presupposti di cui all'art. 86, c. 2, del d.lgs. n. 163/2006, la Stazione Appaltante procede alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi degli articoli 87 e 88 del d.lgs. n. 163/2006.

N.B.: ai fini del calcolo dell'anomalia verrà preso in considerazione il punteggio attribuito alle offerte tecniche dei concorrenti prima della cd. "riparametrazione".

In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Una volta esaurite le operazioni di verifica della congruità dell'offerta, il giorno fissato per la ripresa delle operazioni di gara, che verrà comunicato tramite fax a tutti i concorrenti almeno cinque giorni prima, il seggio di gara, in seduta pubblica, procederà a:

- 1) dare lettura delle risultanze della verifica delle offerte risultate anormalmente basse;
- 2) formare la graduatoria dei concorrenti rimasti in gara sulla base delle risultanze della procedura di verifica della congruità dell'offerta;
- 3) aggiudicare provvisoriamente l'appalto in oggetto al migliore offerente.

All'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, se non compresi tra i soggetti sorteggiati ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 163/2006, verrà richiesta la documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa richiesti per la partecipazione alla gara.

Resta inteso che, ai sensi dell'art. 88, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante si riserva di procedere alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

Art. 23 – Verifica dei requisiti

Salvo che non sia effettivamente operativa la Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 163/2006, ai concorrenti potrà essere richiesto di produrre, ai sensi della disciplina vigente, la seguente documentazione ai fini della verifica dei requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari dichiarati ai fini dell'ammissione alla gara.

A) Documentazione comprovante i requisiti tecnico-economici dei Progettisti ("Associati" od "Indicati"):

B.1.) I documenti richiesti a dimostrazione del requisito del fatturato globale (articolo 13.2.A. del presente disciplinare di gara), sono:

- Dichiarazioni annuali I.V.A. e Modello Unico corredati da relativa ricevuta di presentazione, per i Liberi professionisti singoli o Associati (art. 90 c. 1 lettera d) d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), le Società di professionisti (art. 90 c. 1 lettera e) d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i) e per i Consorzi stabili di Società di professionisti (art. 90 c. 1 lettera h) d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). Se gli stessi soggetti svolgono servizi di cui all'art. 252 d.P.R. 207/2010 unitamente ad altre attività, le dichiarazioni I.V.A. o il Modello Unico devono essere accompagnati da autocertificazione del Legale Rappresentante che ripartisca il volume del fatturato globale fra le diverse attività.
- Bilanci annuali comprensivi della relativa nota integrativa e corredati dalla relativa nota di deposito, per le Società di ingegneria (art. 90 c. 1 lettera f) d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) e i Consorzi stabili tra Società di ingegneria (art.90 co.1 lettera h) d.lgs.163/2006 e s.m.i). Se gli stessi soggetti svolgono servizi di cui all'art. 252 d.P.R. 207/2010, unitamente ad altre attività, e la nota integrativa non ripartisca con precisione il volume del fatturato globale nelle diverse attività, deve essere in aggiunta prodotta un'autocertificazione del Legale Rappresentante che fornisca tali informazioni.

Si precisa che per la presentazione della documentazione sopra descritta (Dichiarazioni annuali I.V.A. e Modello Unico, Bilanci annuali) il quinquennio di riferimento è quello degli ultimi 5 (cinque) bilanci, modelli e dichiarazioni effettivamente depositati e presentati dal Progettista Associato o Indicato alla data di pubblicazione del bando di gara su GUUE.

B) I documenti richiesti a dimostrazione del requisito di cui all'articolo 13.2.B. del presente disciplinare di gara sono:

- certificati attestanti l'esecuzione delle prestazioni rilasciati dai Committenti, ovvero
- copia dei contratti da cui si evincono gli incarichi per l'espletamento dei servizi di cui all'articolo 13.2.B. del presente disciplinare di gara, nonché, copia delle fatture quietanzate corrispondenti alle prestazioni eseguite per l'espletamento dei servizi di cui all'articolo 13.2.B. del presente disciplinare di gara.

Si precisa che per la presentazione della documentazione sopra descritta (certificati e contratti) il decennio di riferimento è quello degli dieci anni precedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla GUUE.

C) I documenti richiesti a dimostrazione del requisito di cui all'articolo 13.2.C. del presente disciplinare di gara sono:

- certificato/i attestante/i l'esecuzione delle prestazioni rilasciate dai Committenti, ovvero
- copia dei contratti da cui si evincono gli incarichi per l'espletamento dei servizi di cui all'articolo 13.2.C. del presente disciplinare di gara, nonché, copia delle fatture quietanzate corrispondenti alle prestazioni eseguite per l'espletamento dei servizi di cui all'articolo 13.2.C. del presente disciplinare di gara.

Si precisa che per la presentazione della documentazione sopra descritta (Certificato/i e contratti) il decennio di riferimento è quello degli ultimi dieci anni precedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla GUUE.

D) I documenti richiesti a dimostrazione del requisito inerente l'organico medio annuo (articolo 13.2.D. del presente disciplinare di gara), sono, esemplificativamente:

- copia del libro matricola/libro unico del lavoro (o documentazione equipollente) e/o copia di contratti di collaborazione in forma esclusiva su base annua.

Si precisa che per la presentazione della documentazione sopra descritta (Libro matricola e/o contratti di collaborazione) il triennio di riferimento è quello degli ultimi 3 (tre) anni precedenti la data di pubblicazione del bando di gara sulla GUUE.

La richiesta dei documenti sarà effettuata a mezzo pec o fax, del cui ricevimento il destinatario dovrà darne immediata conferma.

E' ammessa la possibilità per il concorrente di adempiere agli obblighi probatori di cui sopra, depositando nei termini dichiarazione con le forme di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attestante il possesso, da parte della Stazione Appaltante, dei documenti richiesti, ancora in corso di validità, ed a condizione che i documenti medesimi rispecchino fedelmente la situazione di fatto esistente al momento della verifica.

In caso di mancata presentazione dei documenti suddetti, ovvero nell'ipotesi in cui gli stessi non confermino le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 13, richiesti ai fini dell'ammissione alla gara, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'incameramento della cauzione provvisoria oltre che alla segnalazione del fatto alle autorità competenti per l'adozione dei provvedimenti previsti dalle disposizioni vigenti.

Art. 24 – Subappalto

1. Ove il concorrente intenda subappaltare, in aggiunta alle lavorazioni "a qualificazione obbligatoria" di cui al punto 21.2.H., ulteriori lavorazioni e prestazioni (che pure il concorrente sarebbe in grado di eseguire direttamente, essendo dotato direttamente della relativa qualificazione), deve integrare la dichiarazione di cui al suddetto punto 21.2.H., mediante indicazione delle suddette lavorazioni e prestazioni aggiuntive che intende subappaltare, al fine di porsi nella condizione di chiedere la relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 118 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. A differenza della dichiarazione di cui al precedente punto 21.2.H., richiesta a pena di esclusione, la dichiarazione integrativa di cui al presente capoverso è meramente facoltativa ai fini della ammissione in gara, fermo restando quanto previsto dall'art. 118 c.2 punto 1) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

2. Il concorrente Costruttore-Progettista (ossia il concorrente dotato tanto dei requisiti per la costruzione che dei requisiti per la progettazione) non potrà ricorrere al subappalto per quanto riguarda la progettazione, fatta eccezione per le attività di cui all'art. 91 comma 3 del d.lgs. n. 163/2006 (ossia fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali).

3. Il concorrente mero Costruttore (ossia il concorrente sprovvisto dei requisiti di progettazione il quale si qualifica avvalendosi dei requisiti di un Progettista "indicato" quest'ultimo soggetto singolo o plurimo), dovrà necessariamente subaffidare le prestazioni dedotte in contratto afferenti alla progettazione al Progettista "indicato", il quale non assume diritti, impegni ed obblighi contrattuali diretti nei confronti della Stazione Appaltante (ferme restando a suo carico le responsabilità di legge legate all'attività professionale).

Pertanto, in deroga alla disciplina generale dell'avvalimento di cui all'art. 49 del codice appalti, non sono richieste da parte del Progettista "Indicato" altre dichiarazioni oltre a quelle puntualmente richieste all'articolo 21.2.O. del presente disciplinare.

Il subaffidamento al Progettista "Indicato" non è assoggettato al regime autorizzatorio di cui all'art. 118 del d.lgs. n. 163/06, trattandosi di un subaffidamento che l'Appaltatore è tenuto a porre in essere a favore di un Soggetto già qualificato dalla Stazione Appaltante in fase di gara.

4. Prima della consegna delle prestazioni l'Appaltatore mero Costruttore produce il contratto di subaffidamento con il Progettista "Indicato", in cui sono specificate le prestazioni che il Progettista "Indicato" intende a propria volta subaffidare (entro i limiti precisati dal seguente periodo) a terzi.

Il Progettista "Indicato" dovrà eseguire direttamente la progettazione; non potrà a sua volta subaffidare a terzi la progettazione, fatta eccezione per le attività di cui all'art. 91 comma 3 del d.lgs. n. 163/2006 (ossia fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali).

In ogni caso i Terzi subaffidatari del Progettista "indicato" dovranno essere dotati, oltre che dei requisiti tecnico-organizzativi richiesti per l'esecuzione delle prestazioni ad essi sub affidate dal Progettista, dei requisiti antimafia e dei requisiti generali di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/06.

Art. 25 – Avvalimento

1. Il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e

tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto, secondo le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 49 del d.lgs. n. 163/2006.

Art. 26 – Documentazione di gara

1. Il bando di gara ed il presente disciplinare possono essere visionati sul sito www.gsacqua.com, Sezione Amministrazione Trasparente– Bandi e Gare.

2. Gli elaborati del progetto preliminare posto a base di gara sono consultabili presso la sede della Stazione Appaltante, nel seguente orario: 9,00-12,00 da lunedì a venerdì.

La copia dei documenti di cui sopra potrà essere richiesta secondo le modalità di cui al successivo articolo 27.

Art. 27 – Sopralluogo e presa visione della documentazione di gara

1. Per essere ammesso alla gara l'operatore economico interessato deve effettuare il sopralluogo delle zone interessate dai lavori, in relazione a ciascun lotto per il quale lo stesso intende presentare offerta. Il mancato sopralluogo costituirà motivo di esclusione dalla gara.

2. L'effettuazione del sopralluogo sarà accertata dalla apposita certificazione che verrà rilasciata al concorrente dalla Stazione Appaltante.

3. Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso purché dipendente dell'operatore economico concorrente e solo se munito di atto di delega scritto.

3. Per quanto innanzi, l'operatore economico interessato a partecipare alla gara, deve richiedere appuntamento per il sopralluogo in forma scritta, via fax al n. 0862.402500, oppure via pec all'indirizzo gsacqua@legalmail.it .

La richiesta deve indicare nome, cognome, qualifica e dati anagrafici delle persone incaricate di effettuare il sopralluogo e deve essere indirizzata all'attenzione del Responsabile del Procedimento: Ing. Aurelio Melaragni, Dirigente Ufficio Tecnico.

La richiesta deve, inoltre, indicare il numero di fax e/o indirizzo pec (posta elettronica certificata) presso il quale comunicare la data fissata per il sopralluogo e deve pervenire alla Stazione Appaltante inderogabilmente entro e non oltre le **ore 13.00** del giorno **9 maggio 2014**. Non verranno prese in considerazione le richieste di sopralluogo pervenute oltre la suddetta data.

4. Il sopralluogo sarà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla Stazione Appaltante che metterà a disposizione dell'operatore economico interessato a partecipare alla gara un tecnico qualificato che guiderà l'operatore economico nel sopralluogo.

Data e luogo del sopralluogo sono comunicati agli operatori economici con almeno quattro giorni di anticipo.

5. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

6. Ai fini della partecipazione è obbligatoria la presa visione della documentazione di gara; il termine indicato per il ritiro degli elaborati progettuali è tassativo. In considerazione della natura dell'appalto e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, la presa

visione della documentazione progettuale è ammessa non oltre le ore **12.00** del giorno **9 maggio 2014**.

7. Sarà possibile prendere visione e ritirare copia del progetto preliminare (elaborati grafici del progetto preliminare, capitolato speciale prestazionale di appalto, schema di contratto, ecc), per la formulazione dell'offerta, presso gli uffici della Stazione Appaltante nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, previa formalizzazione di apposita richiesta, al fax n. 0862.402500 oppure via pec, all'indirizzo gsacqua@legalmail.it.

La richiesta deve indicare nome, cognome, qualifica e dati anagrafici delle persone incaricate al ritiro e deve essere indirizzata all'attenzione del Responsabile del Procedimento: Ing. Aurelio Melaragni, Dirigente Ufficio Tecnico.

La richiesta deve, inoltre, indicare il numero di fax e/o indirizzo pec (posta elettronica certificata) presso il quale comunicare la data fissata per il ritiro della copia del progetto preliminare.

Il giorno e l'orario nel quale potrà essere ritirata copia del progetto preliminare sono comunicati agli operatori economici con almeno due giorni di anticipo.

La copia degli elaborati del progetto preliminare verrà rilasciata su supporto informatico.

Il rilascio della copia dei documenti è subordinata alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento di € 100,00 (cento).

La quota di € 100,00 si riferisce alla copia del progetto preliminare di ogni singolo lotto.

Il pagamento dovrà essere effettuato in favore della Stazione Appaltante a mezzo bonifico bancario intestato a Gran Sasso Acqua SpA presso BPER Agenzia di L'Aquila – IBAN IT77A0538703601000000143323 – SWIFT o BIC: BPMOIT22 XXX, con indicazione del lotto/i in relazione al quale si intende ottenere la copia del/i progetto/i.

Art. 28 – Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta e la documentazione

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata.

Art. 29 – Chiarimenti

1. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo gsacqua@legalmail.it, ovvero a mezzo fax al n. 0862.402500, entro e non oltre le **ore 13.00** del giorno **9 maggio 2014** (vale a dire almeno venti giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta).

2. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine di cui al precedente comma 1 ovvero con modalità diverse da quelle ivi indicate.

3. Le risposte ai chiarimenti saranno fornite esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet della Stazione Appaltante entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta e, comunque, entro le ore 19.00 del 19 maggio 2014.

Art. 30 – Adempimenti successivi all'aggiudicazione e alla stipula del contratto

1. La stipulazione del contratto avverrà successivamente all'acquisizione di eventuali pareri necessari e all'approvazione, da parte della Stazione Appaltante, del progetto definitivo presentato come offerta in sede di gara.

Entro dieci giorni dall'aggiudicazione definitiva, il responsabile del procedimento avvia le procedure per l'acquisizione dei necessari eventuali pareri e per l'approvazione del progetto definitivo presentato in sede di gara. In tale fase l'affidatario provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto definitivo alle eventuali prescrizioni susseguenti ai suddetti pareri, senza che ciò comporti alcun compenso aggiuntivo a favore dello stesso.

Qualora l'affidatario non adegui il progetto definitivo entro la data perentoria assegnata dal

responsabile del procedimento, non si procede alla stipula del contratto e si procede all'annullamento dell'aggiudicazione definitiva e ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, al fine di procedere ad una nuova aggiudicazione; si provvede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

2. Successivamente alla stipula del contratto, il responsabile del procedimento, con apposito ordine di servizio, dispone che l'affidatario dia inizio alla redazione del progetto esecutivo, che dovrà essere completata nel termine di 30 (trenta giorni).

Art. 31 – Ulteriori informazioni

- a) Si informa che ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'articolo 118 d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è fatto obbligo al Soggetto Aggiudicatario di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal Soggetto stesso via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora le suddette fatture non vengano trasmesse entro il predetto termine, la Stazione Appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore del Soggetto Aggiudicatario.
- b) Ferme restando le comunicazioni ai sensi dell'articolo 79 comma 5 lett. a) del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i Concorrenti accettano, con la presentazione dell'offerta, che la pubblicazione dell'esito della gara implica piena conoscenza dell'esistenza del provvedimento di aggiudicazione e della portata lesiva dello stesso per i propri diritti ed interessi legittimi.
- c) Le prestazioni oggetto di affidamento sono finanziate con i fondi destinati agli interventi di ricostruzione nella regione Abruzzo a seguito degli eventi sismici dell'aprile 2009, a valere sulle disponibilità indicate all'art. 3 del decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione della regione Abruzzo n. 24 del 24 novembre 2010 e nella delibera CIPE del 21 dicembre 2012.
- d) Il pagamento delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art.53, comma 4, 1° periodo del d.lgs. n. 163/2006 è previsto "a corpo".
- e) Presentando domanda di partecipazione alla gara e le dichiarazioni a corredo, il concorrente e l'eventuale Progettista "Indicato" acconsentono, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n°196, al trattamento, nel rispetto del suddetto decreto legislativo, dei dati personali dai medesimi forniti. Per trattamento di dati personali, ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto, s'intende: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione di dati anche se non registrati in una banca dati. Il trattamento dei dati avverrà utilizzando strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza anche automatizzati, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Il concorrente e l'eventuale Progettista "Indicato" sono altresì informati che, in relazione ai predetti trattamenti, potranno essere esercitati i diritti di cui all'Art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196.
- f) Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dal presente disciplinare devono essere sottoscritte dal legale rappresentante. In alternativa le dichiarazioni possono essere sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia conforme ai sensi del d.P.R. n°445/2000 e s.m.i.. In ogni caso le dichiarazioni sostitutive devono essere redatte con le modalità di cui al d.P.R. n. 445/2000.
- g) Non possono partecipare alla gara né assumere il ruolo di Progettisti "Indicati" soggetti che versino in una delle situazioni di cui all'art. art.90, co.8, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

- h) La Stazione Appaltante resterà proprietaria di tutta la documentazione tecnica prodotta da tutti i concorrenti in sede di gara, senza che nulla potrà dagli stessi essere preteso.
- i) La Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.
- j) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.
- k) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta venisse ritenuta idonea o conveniente.
- l) La Stazione Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori, in via d'urgenza ex art. 153, comma 1, d.P.R. 207/2010, ai sensi dell'art. 11, comma 9, del d.lgs. n. 163/2006.
- m) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140, comma 1 e 2 del d.lgs. n. 163/006 e s.m.i..
- n) La Stazione Appaltante metterà a disposizione dei concorrenti, tramite pubblicazione su proprio sito internet, schemi di domanda e di dichiarazione dei requisiti generali e speciali i quali non costituiranno parte integrante del Bando di gara. Essi non hanno pertanto valore ufficiale e costituiranno un mero supporto informativo teso a rendere più agevole e sicura la candidatura degli operatori economici interessati alla partecipazione alla gara.
- o) Nella quantificazione dei compensi da porre a base di gara per le prestazioni di progettazione si sono tenute in considerazione le indicazioni di cui al D.M. 31.10.2013, n. 143.
- p) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti chiarimenti ai sensi dell'art. 46, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.
- q) Responsabile del procedimento per la fase di affidamento e del trattamento dei dati personali: Ing. Aurelio Melaragni.
- r) Verifica dei Progetti: progetti verificati in data 18.02.2014.

Il Bando di gara è inviato a GUUE, a GURI, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici.

Il presente Bando non determina il sorgere di diritti di sorta in capo ai concorrenti.

La Stazione Appaltante si riserva, ottenute le offerte, di valutarle con assoluta libertà e di pervenire o meno all'accettazione definitiva, senza che gli offerenti possano vantare alcunché in argomento.

Art. 32 – Foro competente

1. Eventuali controversie relative alla procedura di affidamento sono di competenza del TAR L'Aquila.

2. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla esistenza, validità ed esecuzione del contratto sarà competente il foro di L'Aquila. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

f.to Ing. Aurelio Melaragni